

# BILANCIOD'ESERCIZIO | 2014

---



# **RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI AMT SPA SULLA GESTIONE (Esercizio 2014)**

Egregio Rappresentante del Socio Unico,

Il bilancio dell'esercizio 2014, che Le chiediamo di approvare, si è chiuso con un risultato positivo d'esercizio di € 276.154 contro un utile dell'esercizio precedente di € 62.411.

*Ove non diversamente indicato, i dati sottoesposti si devono intendere in migliaia di euro.*

## **LA ANALISI DELLA SITUAZIONE MACROECONOMICA E CONGIUNTURALE**

Prima di passare ad esaminare i risultati conseguiti dalla società è necessario fare un breve cenno sulla situazione congiunturale, per le sue possibili implicazioni sulle dinamiche gestionali della società e sugli scenari futuri.

Anche l'anno passato ha visto da una modesta e fragile ripresa nei principali paesi dell'area Euro.

E' proseguita la "normalizzazione" delle condizioni dei mercati finanziari influenzati dalle prospettive di ripresa, dalla politica accomodante della BCE, dai progressi nella *governance* dell'Area Euro e dalla stabilizzazione del quadro interno italiano.

L'attività economica in Italia è stata sostenuta dalle esportazioni in un contesto caratterizzato da un miglioramento dell'indice di fiducia delle imprese. Il quadro congiunturale è tuttavia ancora molto diversificato a seconda delle categorie di imprese e della loro localizzazione geografica. Infatti al miglioramento delle prospettive delle imprese industriali di maggiori dimensioni e di quelle più orientate verso i mercati esteri, si contrappone un quadro ancora sfavorevole per le imprese più piccole, per quelle del settore dei servizi e per quelle meridionali.

Nonostante qualche miglioramento le condizioni del mercato del lavoro restano difficili. Il tasso di disoccupazione a febbraio 2015 è arrivato poco sotto al 13%.

Relativamente alla dinamica dei prezzi si è osservato anche nel 2014 una marcata diminuzione dell'inflazione a causa soprattutto della debolezza della domanda.

Le condizioni del credito alle imprese sono ancora restrittive anche in termini di onerosità, se si considera che (fonte Banca d'Italia Bollettino Economico n. 2/2015) il costo del credito per le società non finanziarie resta superiore di 50 punti base rispetto a quello dell'area Euro.

I comportamenti delle famiglie anche nel 2014 si sono confermati improntati alla cautela risentendo della debolezza del reddito disponibile e delle prospettive incerte sulle condizioni del mercato del lavoro, anche se vi sono alcuni deboli segnali positivi.

Anche nel 2014, come per l'anno precedente, il fabbisogno del settore statale si è collocato attorno al 3% del PIL nonostante la flessione dell'attività economica.

Le previsioni macroeconomiche sono improntate alla massima cautela essendo essenziale per le autorità monetarie contrastare l'eccesso di disinflazione soprattutto in paesi come il nostro in cui la dinamica dei prezzi ha continuato a diminuire più di quanto previsto.

## **L'ATTIVITA' SVOLTA**

Nell'esercizio che si è chiuso la società ha svolto l'attività di gestione dei parcheggi e delle aree di sosta in virtù di una convenzione stipulata con il Comune di Verona nell'ambito territoriale comunale.

In data 4 aprile 2013 è stata sottoscritta la nuova convenzione per l'affidamento del servizio della sosta a pagamento nelle aree del Comune di Verona destinate a parcheggio per il periodo di sei anni a decorrere dal 1° gennaio 2013.

Questa convenzione continua a risultare particolarmente onerosa per quanto riguarda il canone annuo da corrispondere al Comune, il cui onere a carico della società a partire dal 2013 ha subito un incremento all'incirca del 30,00% rispetto agli anni 2011 e 2012.

Nel corso dell'esercizio è proseguita la crescita del fatturato aziendale (+3,07%) nonostante il contesto non certo favorevole per l'accentuarsi della crisi economica e, restando nell'ambito aziendale, per la chiusura parziale di alcuni parcheggi gestiti dalla società.

Anche nel 2014, nonostante le caute previsioni espresse nella nostra precedente relazione al bilancio, è proseguita la crescita del fatturato aziendale, sia a livello complessivo, che nelle singole area di attività (parcheggi, sosta e bus turistici).

I proventi dell'Ufficio Permessi non sono stati pari a quelli del 2013. Va evidenziato che le circostanze di carattere straordinario, che aveva caratterizzato il 2013, derivanti dal rinnovo dei permessi a seguito dell'utilizzo di nuove tecnologie di controllo degli accessi nella ZTL cittadina sono in parte continuate fino al mese di settembre 2014, data ultima per la sostituzione dei permessi cartacei con nuovi permessi con tecnologia TAG-RFID per i Protocolli Commerciali.

Possiamo quindi anche quest'anno affermare con soddisfazione che quasi tutte le aree presidiate dalla società hanno singolarmente avuto una crescita di fatturato, pur considerando il contesto operativo non favorevole sia per gli effetti della crisi economica, che per la presenza di una forte concorrenza nel settore dei parcheggi.

La flessione del comparto parcheggi (-4,88%), nonostante l'ottima performance del parcheggio del Tribunale e di quello di via Città di Nimes, è legata alla chiusura del parcheggio Passalacqua, vicino all'Università, in data 28/02/2014 ed all'inizio della gestione del Park Centro che richiederà del tempo per entrare a regime.

La gestione della sosta, ha realizzato un incremento del fatturato del 6,61%. Il risultato è non solo dovuto all'incremento delle tariffe, ma dipende in buona parte dalla continua ed incisiva attività di controllo dei nostri accertatori e dagli investimenti effettuati negli

anni passati in sistemi di controllo ed esazione automatica che hanno reso molto più capillare la presenza di parcometri sul territorio.

Il numero degli stalli gestiti è stato sostanzialmente il medesimo degli anni precedenti attestandosi a circa 9.000 per la sosta su area pubblica. Gli stalli dei parcheggi in gestione sono stati nel 2014 sono passati nel corso del 2014 da circa 1370 a circa 1660 a seguito della chiusura del parcheggio Passalacqua e dell'apertura del parcheggio Centro, con una media di 1397 annui.

Relativamente alla gestione della sosta nel corso del 2014 non vi sono stati ampliamenti delle zone della città soggette a sosta a pagamento rispetto all'anno precedente.

La crescita del fatturato rispetto al 2013 va altresì valutata tenendo a mente che la società non ha potuto trasferire sulle tariffe l'aumento dell'Iva dell'1% in vigore dal mese di ottobre 2013.

L'incremento del fatturato complessivo aziendale e un'attenta politica di controllo dei costi hanno consentito di conseguire un risultato positivo nella gestione caratteristica (A-B) nonostante la società abbia effettuato accantonamenti per rischi ed oneri per complessivi e €322,96.

La performance della gestione finanziaria è stata nel complesso positiva e il suo apporto alla redditività aziendale è stato di € 350,82 al netto degli oneri per interessi passivi dovuti al Comune di Verona al saggio legale derivanti dall'applicazione della delibera n. 11 del 15 gennaio 2013 della G.C. del Comune di Verona che ha concesso alla società la dilazione del pagamento dei canoni della sosta relativi agli anni 2009, 2010, 2011.

Su tale risultato incide peraltro l'onere della svalutazione subita dagli investimenti in fondi obbligazionari pari a € 84,19, disinvestiti in data 23/03/2015, che porta ad una svalutazione complessiva del nostro investimento di € 372,34, cui corrisponde, per contro, un andamento nettamente favorevole delle cedole da questi erogate.

Si segnala che con la vendita avvenuta in data 23/03/2015 sono stati venduti tutti i Fondi obbligazionari posseduti ed è stata quindi interamente liquidata detta posizione finanziaria.

È proseguita anche nel 2014 la gestione, per conto del Comune di Verona, dei permessi di accesso all'area della Zona a Traffico Limitato (zona verde) e Zona di Corona (zona rossa). Quest'attività, non redditizia per l'azienda, rientra nei compiti istituzionali demandatici dall'Ente proprietario e conferma la vocazione di AMT ad essere il più importante riferimento nell'area della mobilità del Comune, nello spirito del pubblico servizio sempre presente nella nostra mentalità aziendale.

Nel 2014 le pratiche svolte sono state circa 24.500, a fronte delle circa 29.000 del 2013 e di una a media degli anni precedenti di circa 19.000.

Crediamo plausibile che il numero di pratiche si attesterà intorno alle 23.000 annue

Nell'esercizio in esame si è investito soprattutto sulla manutenzione dei sistemi di esazione automatici. Relativamente ai parcometri, gli investimenti hanno riguardato esclusivamente degli upgrade di hardware su parcometri già esistenti, finalizzati a

consentire il pagamento con strumenti alternativi alla moneta. Si segnala a quest'ultimo riguardo l'entrata a regime dei sistemi di pagamento della sosta attraverso il cellulare mediante convenzioni con Easypark, Mycicero e Sosta Facile.

Relativamente al software l'investimento più consistente riguarda i nuovi programmi per i servizi messi a disposizione degli Utenti *on-line*, attività gestita dall'Area Servizi, ed il nuovo ed innovativo gestionale a bordo dei palmari in dotazione agli Accertatori.

Gli investimenti effettuati dalla società sono finalizzati al miglioramento dei processi di esazione e di segnalazione, per ridurre al minimo l'area d'evasione e consentire un più efficiente l'utilizzo del nostro personale.

Nel 2014 la politica del personale è stata improntata al contenimento del costo del personale. Sono cessati 5 contratti a termine (tre accertatori e due impiegati) uno solo dei quali è stato rimpiazzato con il passaggio diretto di un dipendente di ATV Srl alle dipendenze di AMT Spa.

Nonostante l'apertura del Park Centro, che deve essere presidiato da apposito personale, anziché ricorrere a nuove assunzioni, si è utilizzato personale già in forza sottraendo risorse ad altri settori aziendali. L'azienda pertanto nel secondo semestre 2014 ha avviato delle selezioni per 3 nuove assunzioni, che si concluderanno nel 2015

Si segnala che nel corso del 2014 nel settore amministrativo contabile dell'azienda c'è stato un duplice avvicendamento, sia del responsabile amministrativo che del consulente esterno che, oltre a supervisionare i periodici adempimenti fiscali, assiste l'azienda nella redazione del bilancio fino al calcolo delle imposte.

In entrambi i casi il Consiglio di Amministrazione ha condotto l'iter di cambiamento, assicurandosi che il passaggio di consegne e l'insediamento andassero a buon fine.

Per quanto riguarda il commento del risultato conseguito, oltre a quanto già espresso, è doveroso segnalare il concorso al risultato di esercizio della capitalizzazione di costi strettamente legati all'investimento nel sistema filoviario per € 339,78, proventi di locazioni per € 418,4 in massima parte conseguite nei confronti della nostra partecipata ATV.

Relativamente alla gestione finanziaria, su cui si è già fatto cenno, il passato esercizio è stato caratterizzato da una progressiva riduzione dei tassi di rendimento degli assets a breve e dall'accentuarsi della volatilità derivante dalle perturbazioni dei mercati finanziari.

Queste circostanze, sommate all'onerosità degli interessi dovuti al Comune, al fabbisogno che sarà generato dalla realizzazione degli investimenti nel sistema filoviario e dall'acquisizione della quote della società di progetto Parcheggio Ponte Aleari srl, rendono indispensabile riformulare le strategie finanziarie della società tenendo conto del mutuato contesto in cui si sta operando.

Nel corso del 2014 si è conclusa l'attività della nostra partecipata Parcheggio Ponte Aleari Srl per la realizzazione del parcheggio Centro nell'area dell'"Ex Gasometro", progetto questo che, all'interno del "*core business*" aziendale ha il pregio di avere un orizzonte temporale di lungo periodo, assicurando continuità nel tempo alla nostra società.

Nel corso del 2014 è altresì proseguito il complesso iter che porterà alla realizzazione del nuovo sistema filoviario nell'ambito del Comune.

## **LA ANALISI DELLA SITUAZIONE DELLA SOCIETA' DELL'ANDAMENTO E DEL RISULTATO DELLA GESTIONE**

### ***Scenario di mercato e di posizionamento***

Bisogna preliminarmente considerare che la nostra realtà ancorché soggetta al regime privatistico proprio delle società di capitali, è una società a proprietà pubblica e svolge inoltre un'attività in un contesto fortemente regolamentato da parte dell'Ente proprietario.

L'ambito in cui opera la società è quindi solo in parte uno scenario di mercato.

La potestà regolamentare pubblica, a cui l'attività è soggetta, ha una forte incidenza sulla gestione per cui ogni valutazione sulle strategie gestionali, sugli investimenti, sui risultati non può prescindere dal considerare questo particolare contesto operativo.

Determinate scelte di gestione sono infatti frutto di strategie di derivazione politico istituzionale e quindi non sono sempre improntate alla massimizzazione dei profitti aziendali, stante la natura sociale e pubblica del contesto in cui si opera.

Dal punto di vista dei ricavi l'andamento dei conti della società è condizionato dalle politiche tariffarie decise dal Comune di Verona, mentre nei costi la voce più significativa è costituita dal canone pagato dalla società al medesimo Comune per la concessione della gestione della sosta.

Infatti per effetto della Convenzione in essere tra società e Comune, spetta all'Ente locale la gestione strategica e di indirizzo del sistema di regolazione della sosta e quindi la titolarità dei compiti di pianificazione ed individuazione delle zone regolamentate, l'elaborazione della politica tariffaria, la determinazione degli orari e delle modalità di tariffazione.

Attualmente la società gestisce circa 9.000 stalli di sosta nonché 1.659 posti all'interno dei parcheggi Zanconati, Città di Nimes est e ovest, Porta Vescovo, Arsenale e Area camper. La gestione del parcheggio Passalacqua è invece cessata a fine febbraio del corrente anno cui si è aggiunta quella del Parcheggio Centro.

All'interno del contesto urbano la società opera in un sistema concorrenziale per la presenza di diversi soggetti privati, che in prevalenza gestiscono parcheggi multipiano: Cittadella (750 posti), Arena (870 posti), Arsenale (230 posti), Isolo (489 posti), San Zeno (455 posti), Polo Zanotto, Re Teodorico (ex Mercato ortofrutticolo), Stazione FS, Via De Lellis (350 posti). A questi parcheggi già operanti si aggiungerà in futuro il parcheggio in Lungadige Capuleti, del quale però non è ancora certo quando sarà terminato. E' poi prevista la realizzazione di un ulteriore parcheggio in Via Bengasi (Policlinico Borgo Roma), che però non è in concorrenza diretta con quelli aziendali.

Come già segnalato la sottoscrizione della convenzione per la gestione della sosta con il Comune di Verona ha fatto venir meno le condizioni di incertezza sulle prospettive

operative della società, pur rilevando che le condizioni economiche previste dalla convenzione sono sostanzialmente peggiorative per la nostra società atteso che il canone annuo (fino al 2012 forfetario), che è la maggior componente negativa del nostro bilancio, ha subito un incremento significativo rispetto a quanto sostenuto negli anni 2011 e 2012. Anche tenuto conto della crescita del fatturato, l'incidenza del canone sui ricavi caratteristici è cresciuta di tre punti percentuali, rispetto al 2012, mentre è leggermente calato rispetto al 2013.

Nonostante gli sforzi della direzione aziendale di contenimento dei costi della gestione operativa, gli stessi sono complessivamente aumentati di € 259,50 soprattutto a seguito dell'inizio della gestione del Parcheggio Centro che non è ancora entrato a regime e per il quale viene pagato un canone mensile alla controllata Parcheggio Ponte Aleardi Srl.

Nell'ottica della razionalizzazione e contenimento dei costi, si è utilizzato personale già in forza per far fronte alle esigenze di funzionamento del parcheggio, che è presidiato.

Dal punto di vista delle modalità operative di alcuni processi aziendali si è fatto in modo, con una più razionale gestione degli accertatori e dei turni di lavoro, di aumentare il presidio del territorio che costituisce la miglior forma di deterrenza contro l'evasione della tariffa di sosta.

Non si può infine dimenticare, come già segnalato, che il "progetto filovia" rende intrinsecamente connessa la gestione della sosta alla realizzazione del nuovo sistema filoviario, posto che per quest'ultimo la sostenibilità finanziaria discende dai proventi della prima.

Sul punto si segnala che il Comune di Verona ha assunto formalmente l'impegno di assicurare comunque il sostegno finanziario di € 3.000.000 annui per il sostenimento delle rate del mutuo per la realizzazione del sistema filoviario a decorrere dal primo anno di esercizio dell'infrastruttura.

### ***Principali rischi ed incertezze cui la società è esposta***

#### Rischi di mercato

A livello congiunturale la società potrebbe risentire in una misura non quantificabile a priori delle conseguenze che lo stato di crisi potrà determinare nell'ambito della mobilità delle persone.

Ai minori spostamenti e flussi turistici già evidenziati e che si sono verificati anche nel 2014, si aggiunge la presenza capillare di parcheggi gestiti da aziende concorrenti.

La società intende limitare gli effetti negativi sul bilancio proseguendo e, se possibile, intensificando l'attività di controllo sull'esazione della tariffa della sosta, non potendo agire sulle tariffe in quanto la politica tariffaria è di competenza del Comune di Verona.

Anche la politica adottata dall'Amministrazione comunale in materia di mobilità urbana di turismo, potrà avere incidenza sull'andamento dei proventi.

Si rileva inoltre che l'esecuzione dei lavori relativi alla realizzazione del sistema filoviario urbano comporteranno una notevole flessibilità nella gestione della sosta. I



## INDICATORI DI RISULTATO

<b>Indici di bilancio</b>	<b>2014</b>	<b>2013</b>	<b>2012</b>
<i>Indici di composizione degli impieghi</i>			
Indice di rigidità	48,88%	49,22%	48,61%
Indice di elasticità	51,12%	50,78%	51,39%
<i>Indici di composizione delle fonti</i>			
Indice di autonomia finanziaria	56,79%	56,65%	58,28%
Indice di indebitamento	43,21%	43,35%	41,72%
Indice di copertura del capitale	67,86%	67,44%	67,34%
<i>Indici di solidità</i>			
Quoziente primario di struttura	116,18%	115,08%	119,90%
Margine primario di struttura	3.019.267	2.804.841	3.540.991
Quoziente di indebitamento complessivo	76,08%	76,54%	71,60%
Quoziente di indebitamento finanziario	0,00%	0,00%	0,00%
Quoziente di rigidità dei finanziamenti (fonti su passività a breve)	236,41%	567,05%	334,60%
Patrimonio netto tangibile rettificato	21.407.993	21.229.982	21.113.259
<i>Indici di liquidità</i>			
Liquidità del capitale investito	49,79%	49,65%	50,45%
Quoziente di disponibilità	120,85%	287,94%	171,92%
Capitale circolante netto	3.366.687	12.520.515	7.869.769
Quoziente di tesoreria	117,64%	281,56%	168,80%
Margine di tesoreria	2.847.107	12.095.774	7.527.676
Posizione finanziaria netta a breve	17.882.160	18.102.598	17.722.288
<i>Indici di redditività</i>			
ROE (Return on Equity)	1,27%	0,29%	0,09%
ROE lordo	2,36%	1,05%	0,70%
ROI (Return on Investment) (Risultato operativo su CION)	-3,69%	-3,71	0,90%
ROS (Return on Sales) (Risultato operativo su Vendite)	3,71%	3,90%	-0,96%

lavori infatti influiranno non solo sui flussi di traffico ma anche sul numero degli stalli attualmente oggetto di gestione *in house*. È stato stimato dai tecnici comunali che, durante i lavori, si avrà una riduzione di circa 1.600 – 1800 stalli, con una soppressione definitiva a regime di oltre 350.

#### Rischi di prezzo

I prezzi sono disciplinati dal Comune di Verona con apposita convenzione e non sono soggetti a variabili potenzialmente fuori controllo.

#### Rischi di Credito

La società non è sottoposta a particolari rischi di credito poiché la maggior parte delle transazioni sono effettuate per contanti.

#### Rischi di liquidità

L'impresa attualmente non presenta passività finanziarie verso banche. L'andamento dei flussi di cassa è positivo e la società è in grado di ottemperare gli impegni alle scadenze contrattuali.

Si segnala anche quest'anno che per la realizzazione del "Progetto Filovia" la società dovrà attingere dal sistema creditizio rilevanti risorse finanziarie, visto il differimento dell'inizio del cantiere, probabilmente già nel corso del secondo semestre 2015 o nei primi mesi del 2016. E' quindi ipotizzabile una maggior complessità della gestione finanziaria per la necessità di raccordare i flussi di entrata (contributo statale e mutui) con il pagamento degli stati di avanzamento dell'opera.

Si segnala inoltre che con la nuova convenzione non è mutata l'operatività aziendale e la gestione dei flussi di cassa è rimasta al medesimo della precedente convenzione con il ristoro del canone al Comune entro la fine di gennaio dell'anno successivo, per cui allo stato attuale non si rende necessario finanziare il fabbisogno aziendale della gestione della sosta con utilizzo di linee di credito a breve.

#### Rischi di tasso

L'andamento dei tassi di interesse potrebbe determinare conseguenze negative sui futuri risultati della gestione finanziaria in considerazione della significativa presenza di assets finanziari e della possibilità di spread in crescita.

#### Rischi diversi

Relativamente all'ambiente ed al personale non si segnalano particolari rischi ed incertezze, né fatti o circostanze tali da dover essere menzionati.

#### **Investimenti effettuati**

Per quanto riguarda gli investimenti effettuati si rinvia a quanto già espresso nella sezione relativa all'attività svolta.

2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
------	------	------	------	------	------	------

#### stalli parcheggi medi

Polo Zanotto	35	0	0	0	0	0	0
Zanconati	167	156	156	340	340	340	340
Città di Nimes Ovest	307	307	307	307	307	307	307
Città di Nimes Est		187	187	187	187	187	187
Passalacqua	448	448	594	398	144	144	24
Santa Marta	285	285	256	85	0	0	0
Porta Vescovo		54	54	54	54	140	140
Area Camper	37	37	37	37	37	36	36
Arsenale		280	220	220	220	220	220
Centro (ex Gasometro)	0	0	0	0	0	0	143
<b>totale</b>	<b>1.279</b>	<b>1.754</b>	<b>1.811</b>	<b>1.628</b>	<b>1.289</b>	<b>1.374</b>	<b>1.659</b>
<b>ricavo per stallo (€)</b>	<b>201,00</b>	<b>335,00</b>	<b>599,00</b>	<b>696,00</b>	<b>895,00</b>	<b>1.078,00</b>	<b>1.032,00</b>

#### stalli sosta

	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
stalli medi	6395	8546	8546	8456	8710	8602	9004
<b>ricavo per stallo €</b>	<b>460,00</b>	<b>464,00</b>	<b>551,00</b>	<b>606,00</b>	<b>601,00</b>	<b>694,00</b>	<b>726,00</b>

(dati in unità di euro)

#### **Commento ed analisi degli indicatori di risultato**

L'analisi dell'andamento degli indicatori nell'ultimo triennio offre una rappresentazione efficace della situazione economico finanziaria della società.

Dal punto di vista finanziario e patrimoniale la società è dotata di solida struttura, con un contenuto indice di indebitamento. Il capitale investito è infatti finanziato con mezzi propri per il 56,93% contro il 56,65% del precedente esercizio.

L'indice di liquidità, come anche il margine di tesoreria e il CCN si mantengono su livelli adeguati ed in crescita a seguito dello riscadenzamento del debito per i canoni pregressi verso il Comune di Verona.

Anche l'analisi del rendiconto finanziario dei flussi di liquidità allegato al bilancio esprime un'adeguata liquidità complessiva.

Dal punto di vista reddituale il ROE netto risulta positivo ancorché in modo marginale, l'indice infatti sconta la rilevante dotazione di mezzi propri della società rispetto al fatturato della gestione caratteristica.

Anche l'andamento del ROI, che rappresenta il rapporto fra il risultato della gestione caratteristica e il capitale investito è positivo.

Il ROS, che esprime la redditività delle vendite è positivo e di livello adeguato nonostante gli accantonamenti effettuati a bilancio.

L'incidenza del costo del personale sui proventi della gestione tipica è diminuito ulteriormente passando dal 28,30% al 24,85%. Questo dato deve essere analizzato considerando che, alcune servizi di carattere istituzionale (ufficio permessi) non sono remunerativi. Denota quindi un ulteriore recupero di efficienza nella gestione delle risorse umane.

L'incidenza degli oneri concessori sui proventi della gestione tipica è passata da 55,83% a 52,98%.

L'analisi della gestione della sosta esprime con immediatezza la migliore efficienza nella gestione del business con la crescita dei ricavi per stallo, sia per quanto riguarda la gestione dei parcheggi che della sosta.

Il quadro che scaturisce dall'elaborazione degli indicatori è coerente con quanto evidenziato dall'organo amministrativo già nei bilanci degli esercizi precedenti, pur se l'andamento degli indici è influenzato anche da aspetti extra gestionali che non dipendono strettamente da scelte aziendali.

\*\*\*\*\*

## **RISULTATI DI ESERCIZIO**

Passando all'esame del presente bilancio, i dati di seguito commentati, ove non diversamente indicato, sono espressi in migliaia di euro.

Le principali voci economiche dell'esercizio precedente, sono sinteticamente rappresentate nella seguente tabella: *(dati in unità di Euro)*

	2014	2013	Differenze 2014/2013	%	2012	Differenze 2013/2012	%
<b>1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni</b>	<b>8.705.884</b>	<b>8.446.254</b>	<b>259.630</b>	<b>3,07%</b>	<b>6.936.146</b>	<b>1.510.108</b>	<b>21,77%</b>
a) Parcheggi	1.441.215	1.515.083	-73.868	-4,88%	1.153.930	361.153	31,30%
Zanconati	483.589	437.228	46.361	10,60%	296.337	140.891	47,54%
Passalacqua	50.191	308.219	-258.028	-83,72%	299.433	8.786	2,93%
Santa Marta							
Camper	68.449	68.163	286	0,42%	54.840	13.322	24,29%
Porta Vescovo	27.506	27.302	204	0,75%	38.729	-11.427	-29,51%
Città di Nimes	622.874	579.696	43.178	7,45%	375.120	204.575	54,54%
Arsenale	59.187	59.958	-771	-1,29%	52.619	7.339	13,95%
Park Centro	78.828	0	78.828		0	0	0,00%
Eventi/plateatici	50.591	34.518	16.073	46,57%	36.851	-2.333	-6,33%
b) Sosta	6.537.419	6.131.944	405.475	6,61%	5.233.168	898.776	17,17%
Bus turistici	485.153	429.846	55.307	12,87%	415.004	14.843	3,58%
Abbonamenti sosta	548.891	511.747	37.144	7,26%	455.405	56.342	12,37%
Ricavi badge permessi	159.430	199.018	-39.588	-19,89%	64.857	134.160	206,86%
Vr Park	5.343.945	4.991.333	352.612	7,06%	4.297.902	693.431	16,13%
c) Ticket bus	727.250	799.228	-71.978	-9,01%	549.049	250.179	45,57%

Per i commenti ai **ricavi delle vendite dirette** si fa presente che i risultati derivano esclusivamente dalla gestione dei parcheggi e dai proventi della sosta e dai servizi di regolamentazione degli accessi nel territorio cittadino. (dati in unità di Euro)

	2014	2013	2012	2011	2010
<b>1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni</b>	<b>8.705.884</b>	<b>8.446.254</b>	<b>6.936.146</b>	<b>6.770.484</b>	<b>6.251.938</b>
a) Parcheggi	1.441.215	1.515.083	1.153.929	1.133.002	1.083.681
Zanconati	483.589	437.228	296.337	253.795	158.169
Passalacqua	50.190	308.219	299.433	357.988	520.375
Santa Marta	0	0	0	4.499	25.924
Camper	48.449	68.163	54.840	60.133	54.519
Porta Vescovo	27.506	27.302	38.729	23.087	10.708

	Città di Nimes	622.874	579.696	375.120	351.407	259.295
	Arsenale	59.187	59.958	52.619	47.434	34.006
	Park Centro	78.828				
	Eventi/plateatici	50.591	34.518	36.851	34.659	20.685
b)	Sosta	6.537.419	6.131.944	5.233.168	5.122.197	4.705.032
	Bus turistici	485.193	429.846	415.004	380.257	269.478
	Abbonamenti sosta	548.891	511.747	455.405	455.873	418.152
	Ricavi badge permessi	159.430	199.018	64.857	63.014	65.934
	Vr Park	5.453.945	4.991.333	4.297.902	4.223.053	3.951.468
c)	Ticket bus	727.250	799.228	549.049	515.285	463.225

Nell'esaminare i dati della gestione dei parcheggi, sia in termini assoluti che percentuali, si denota un decremento complessivo del 4,88% rispetto al 2013, dovuto alla chiusura del parcheggio Passalacqua il 28/02/2014 ed all'apertura il 06/09/2014 del parcheggio Centro.

Il ricavo medio per stallo è sceso da € 1.078 a € 1.031 (*dati in unità di Euro*). La politica tariffaria del Comune contribuisce e rendere appetibile all'utenza l'utilizzo dei nostri parcheggi, nonostante la capillare presenza di parcheggi privati nel territorio molto aggressivi in termini di visibilità della proposta.

I parcheggi che comunque hanno avuto le migliori performance sono stati il Parcheggio Zanconati (+10,6%) e Città di Nimes (+7,45%), mentre l'area camper nel corso del 2014 è rimasta stabile.

La gestione dei parcheggi è peraltro fortemente integrata con la politica della mobilità operata dal Comune e i risultati conseguiti sono influenzati da scelte extra-aziendali che non ci competono. Per quanto di nostra competenza abbiamo cercato di assicurare una migliore efficienza della gestione, date le risorse disponibili. La piena automazione dei parcheggi è ormai realizzata e gli investimenti effettuati stanno dando i risultati attesi.

Riguardo la gestione della sosta, nel corso dell'anno 2014, non si segnalano nuove zone oggetto di sosta regolamentata rispetto all'esercizio precedente.

L'impossibilità di accesso, causa lavori stradali, ad alcune zone, ha comportato anche nel 2014 significative limitazioni nell'esazione. In particolare il fenomeno ha interessato la gestione dei parcheggi per i Bus Turistici, per il permanere della chiusura di Lungadige Capuleti, almeno fino allo spostamento presso il parcheggio Centro.

Ciò nonostante la gestione della sosta ha conseguito a livello di ricavi un incremento (6,61%), imputabile, come è già stato osservato, sia agli investimenti tecnologici realizzati per facilitare il pagamento degli utenti, sia all'aumento dei controlli da parte degli accertatori sia, infine, alla rimodulazione tariffaria. Anche da questo punto di vista, la società sta raccogliendo i frutti di un'efficace attività di monitoraggio degli stalli, che costituisce il miglior deterrente all'evasione del pagamento della tariffa.

In questo contesto favorevole la gestione della sosta dei parcheggi dei bus turistici (+12,87%) è il comparto che ha conseguito una delle migliori performance.

L'entrata in funzione del Parcheggio Centro dell'ex Gasometro con la sua area dedicata ai bus turistici, dovrebbe comportare un notevole incremento dei flussi di

sosta, dato il maggior numero di stalli, e un azzeramento totale dell'evasione del pedaggio essendo il parcheggio presidiato 24 ore al giorno.

#### **Altri ricavi e proventi:**

Nella voce sono iscritte sopravvenienze per complessivi € 51,6, risarcimenti assicurativi per € 42,5, utilizzi di fondi per € 199,5 di cui € 149,5 per premi di produzione 2013 al personale dipendente e proventi diversi per € 20,3.

Nella voce sono altresì compresi i proventi derivanti dalla gestione delle proprietà immobiliari ed impiantistiche comportanti canoni attivi per complessivi € 418 di cui € 343,2 derivanti da locazioni ad ATV Srl.

#### **Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni**

Nella voce sono iscritti i costi sostenuti nel corso del 2014 per afferenti al sistema filoviario nel Comune di Verona.

Per quanto riguarda **l'analisi dei costi**, da evidenziare risultano principalmente:

- I **costi per materie prime**, si riferiscono per lo più all'acquisto di titoli per la sosta, di materiale di consumo per parcometri, di vestiario per gli accertatori, di stampati aziendali e di cancelleria in genere.
- Relativamente ai **costi dei servizi** le voci più significative riguardano: agi a rivenditori per € 40,2, utenze per € 97,7, prestazioni tecniche e professionali per € 56,0, pubblicità e promozione per € 126,3, funzionamento organi sociali per € 177,9, manutenzioni per € 101,7, pulizie e vigilanza per € 114,9, buoni pasto ai dipendenti per € 40,6, Spese legali e notarili per € 38,6, assicurazioni per € 43,3, servizi diversi per € 199,7 e spese per servizi di € 212,6 relative al progetto filovia.
- Relativamente al **costo per il godimento di beni di terzi** la voce preponderante è riferita ai canoni concessori dovuti al Comune di Verona per € 4.612,5, al canone di locazione del parcheggio Centro € 249,2 e € 53,9 per utilizzo della piattaforma informatica comunale.
- Il **costo del personale** nel corso dell'anno 2014 si è complessivamente ridotto di € 77,7 passando da € 2.240,9 a € 2.163,2. Si consideri in ogni caso che il costo iscritto in bilancio deve essere rettificato, dal punto di vista economico, dall'importo di € 149,4 per utilizzo del fondo accantonato nel 2013 per il premio di risultato. E' da ricomprendere nel costo del personale anche l'importo di € 150 accantonato per far fronte all'onere relativo al premio di risultato 2014.

Nel corso del 2014 sono state effettuate 84 ore di formazione al personale così suddivise:

#### CORSI DI FORMAZIONE

Office Automation	84
<b>Totale ore</b>	<b>84</b>

– Il **costo per gli ammortamenti e svalutazioni** al netto dei contributi in conto investimenti passa da € 738,9 a € 688,7.

Nell'esercizio 2014 la differenza tra **il valore della produzione ed i relativi costi (A – B)** è risultata positiva di € 323,0 nonostante abbiano gravato sul risultato accantonamenti per rischi ed oneri per € 302,3. Per il secondo anno consecutivo ha assunto segno positivo confermando l'inversione di tendenza iniziata nel 2013 rispetto ai passati esercizi nei quali la redditività della società era assicurata dalla gestione finanziaria.

Anche per il 2014 la **gestione finanziaria** ha avuto un saldo positivo, grazie all'investimento della liquidità, seppure in flessione rispetto ai precedenti esercizi. La gestione della liquidità aziendale è improntata al principio di prudenza ai fini della salvaguardia del capitale investito. Pur tuttavia, come per qualsiasi asset finanziario, risente degli effetti delle oscillazioni dei tassi di interesse dei mercati. Come già segnalato, sul risultato della gestione finanziaria gravano gli interessi al tasso legale maturati sui canoni della concessione per il quali è stato convenuto con il Comune di Verona lo riscadenzamento del pagamento che dovrà avvenire entro il 31 dicembre 2015.

Nel bilancio sono state iscritte **rettifiche di valore di attività finanziarie**, per € 84,2 a seguito della cessione dei fondi obbligazionari in data 23/03/2015.

Relativamente alla **gestione straordinaria** l'apporto è stato negativo essenzialmente per gli oneri di soccombenza su controversie relative al personale dipendente di € 70,8.

Per quanto riguarda infine le **imposte**, queste, come già indicato, sono afferenti ad Irap e Ires.

#### RAPPORTI CON CONTROLLANTE

AMT s.p.a. è posseduta al 100% dal Comune di Verona ed è soggetta alla direzione e coordinamento da parte del Socio, il quale è anche ente affidante del servizio di gestione della sosta senza custodia che costituisce l'attività prevalente della società.

I rapporti con l'Ente controllante sono regolati da un'apposita convenzione che ha fatto sì che dal 2 maggio 2004 AMT sia diventata gestore della sosta auto e bus turistici nell'ambito del territorio del Comune. L'attività è iniziata nel 2004 per un periodo sperimentale con l'affidamento di circa 3.100 posti auto e 100 posti bus.

Il 4 aprile 2013 è stata sottoscritta la nuova convenzione che esplicherà i suoi effetti fino al 31 dicembre 2018.



Nelle attività oggetto di convenzione è ricompreso il servizio di rilascio dei permessi di transito nella ZTL attività fino all'anno 2009 gestita direttamente dagli uffici comunali.

Nel bilancio e nella nota integrativa sono analiticamente esposti i rapporti di credito e debito nei confronti della società controllante.

## **RAPPORTI CON LE SOCIETA' PARTECIPATE**

### **ATV Srl**

I rapporti con la società ATV srl si concretizzano nella locazione di immobili ed impianti, nella vendita di biglietti di trasporto.

I rapporti di ATV srl nei nostri confronti si concretizzano in saltuari rapporti di servizi amministrativi e di trasporto.

Nei confronti della società partecipata vi sono inoltre rapporti di natura finanziaria derivanti dalla gestione dei rapporti giuridici pregressi relativi al ramo di azienda conferito.

Più nel particolare la tabella che segue sintetizza in termini numerici quanto sopra evidenziato.

<b>CREDITI V/ATV</b>	
ALTRI CREDITI DI NATURA COMMERCIALE E FINANZIARIA	79,7
<b>TOTALE CREDITI</b>	<b>79,7</b>
<b>DEBITI V/ATV</b>	
ALTRI DEBITI DI NATURA COMMERCIALE E FINANZIARIA	1,5
<b>TOTALE DEBITI</b>	<b>1,5</b>

### **PARCHEGGIO PONTE ALEARDI SRL**

La società Parcheggio Ponte Aleardi srl è una società di progetto costituita assieme a soci privati ai sensi del Codice dei contratti pubblici D.Lgs 163/2006 per la realizzazione e la gestione di un parcheggio multipiano con palazzine commerciali ed

un sottopasso pedonale, nell'area dell'Ex Gasometro in virtù di una convenzione stipulata con il comune di Verona in data 14/06/2013.

La società di progetto è a tutti gli effetti il Concessionario per la durata di 30 anni per la gestione dell'infrastruttura.

Attualmente AMT detiene una quota del 49% del capitale.

Nella convenzione del 14 giugno 2013, atto Notaio Paladini, per la "concessione della progettazione esecutiva, costruzione e gestione del parcheggio ex gasometro", stipulata tra il Comune di Verona e la società Parcheggio Ponte Aleardi Srl, all'art. 7 la concessionaria si impegna a cedere le proprie partecipazioni a terzi possessori dei requisiti di legge, entro 30 giorni dal collaudo dell'opera.

In data 10 febbraio 2014 è stato sottoscritto, con atto Notaio Paladini, un "contratto modificativo di preliminare di cessione di partecipazioni di Srl" tra i soci della Parcheggio Ponte Aleardi Srl, mediante il quale è previsto che, entro 30 giorni dal collaudo dell'opera, AMT diventi socio unico della società di progetto.

Si evidenzia altresì che in data 10 febbraio 2014 le residue quote della società di titolarità di Technital SpA e Parcheggio ex Gasometro società consortile ARL per un valore nominale complessivo di € 1.109,2 pari al 51% del capitale sociale, sono state costituite in pegno a favore di AMT. Nell'atto di costituzione del pegno è stabilito che il diritto di voto delle quote concesse in pegno resti attribuito ai soci, fatto salvo per le delibere aventi per oggetto le decisioni relative al finanziamento oggetto di lettera di patronage che sono di esclusiva competenza di AMT.

Si segnala che in data 6 settembre 2014 è iniziata la gestione da parte di AMT Spa del parcheggio Centro.

In data 27 gennaio 2014 AMT ha sottoscritto a favore di Veneto Banca ScpA una lettera di patronage impegnativa nel limite di € 6.000, correlata al mutuo bancario appositamente sottoscritto in data 30 gennaio 2014, da porre in relazione a linee di credito concesse dall'istituto di credito nei confronti della società partecipata.

L'attività della Parcheggio Ponte Aleardi nel corso del 2014 ha visto la conclusione dell'attività di costruzione dell'opera nel mese di agosto, e, come già precedentemente ricordato, l'inizio della gestione da parte di AMT nel mese di settembre.

Il bilancio della Parcheggio Ponte Aleardi Srl al 31.12.2014 si è chiuso con una perdita di 84.904 euro.

Si evidenzia che in data 20.03.2015 sono state presentate al concedente Comune di Verona dalla società Parcheggio Ponte Aleradi Srl riserve connesse all'esecuzione dei lavori per euro 12.764.824,80 derivanti da ritardi nella consegna delle aree e da carenze desunte dal progetto messo in gara.

Parte delle medesime riserve sono state presentate per conto di AMT SpA per euro 3.574.806,20 e riguardano l'aspetto gestionale, a causa di minori introiti per la chiusura del parcheggio Passalacqua avvenuta il 28/02/14 e la ritardata apertura del Parcheggio Centro avvenuta il 06/09/2014.

Parte delle riserve passive della Parcheggio Ponte Aleardi Srl, connesse all'esecuzione dei lavori, derivano da istanza presentata dalla Società Consortile Ex

Gasometro Scarl (socia di Parcheggio Ponte Aleardi Srl al 46%). Come regolato dal punto 2.5 del patto parasociale tra i soci di Parcheggio Ponte Aleardi Srl, tali riserve verranno riconosciute dalla Parcheggio Ponte Aleardi Srl alla società consortile scarl solo nel caso in cui il Comune a sua volta le riconosca alla Parcheggio Ponte Aleardi Srl stessa.

Laddove il Comune dovesse riconoscere le citate riserve alla società Parcheggio Ponte Aleardi Srl con modalità diverse da quelle finanziarie o comunque in maniera non specificatamente disciplinata dai vigenti patti parasociali, si segnala il potenziale rischio per AMT SpA nel caso in cui fosse chiamata comunque a rispondere degli impegni assunti nei confronti della controllata e dei suoi creditori.

## **ANALISI DELLA GESTIONE 2014 E ANDAMENTO PREVEDIBILE**

Nel corso del 2014 l'attività della società è proseguita regolarmente.

Come già evidenziato nel corso del passato esercizio la Società ha dato attuazione a tutte le disposizioni che la Giunta Comunale ha inteso assegnarci dimostrando di avere fiducia nelle capacità organizzative di AMT SpA, riconoscendone, di fatto, l'importanza strategica.

AMT SpA, infatti, non è solo il punto di riferimento per lo sviluppo e la realizzazione del progetto riguardante la filovia, ma è anche la società che si occupa della realizzazione e della gestione della sosta e dei parcheggi del Comune.

A proposito dell'organizzazione aziendale, gli sforzi sono incentrati al presidio del territorio ed a ridurre il più possibile l'evasione assicurando gli introiti derivanti dall'applicazione del Piano della sosta. Da questo punto di vista i risultati hanno premiato la politica aziendale in materia di personale dipendente in quanto l'effetto del maggior presidio del territorio sui proventi della sosta è senz'altro sensibile.

Anche nel passato esercizio tutti i progetti che l'Azienda ha realizzato sono scaturiti da esigenze manifestate dalla Amministrazione comunale e sono state sviluppate in stretta collaborazione con i Centri di Responsabilità del Comune stesso.

- **P.I.R.U.E.A.**

L'area di proprietà sociale situata in via Torbido è interessata da un programma integrato di riqualificazione urbanistica, edilizia ed ambientale (PIRUEA) ai sensi della L.R. 1/06/1999 n. 23.

Il piano è stato approvato con delibera del consiglio n. 31 del 5 luglio 2008 ed ha efficacia per dieci anni

La valorizzazione del patrimonio immobiliare della società, che potrà attuarsi a seguito dell'approvazione del programma di riqualificazione, è uno dei principali obiettivi da conseguire nei prossimi anni.

La procedura di valorizzazione non può essere attivata prima che vengano de localizzati i depositi per i mezzi urbani.

- **NUOVO SISTEMA DI TRASPORTO FILOVIARIO URBANO**

Anche nel 2014 è proseguito il complesso iter che finalmente porterà la Città di Verona a dotarsi di un nuovo sistema di trasporto filoviario nell'ambito del Comune di Verona.

Di seguito si ripercorrono le fasi più rilevanti intercorse nel passato esercizio.

A seguito della Conferenza di Servizi Decisoria svoltasi nell'ottobre 2012 dalla quale sono emerse le richieste di adeguamento e/o integrazione formulate dai Soggetti coinvolti, l'ATI aggiudicataria ha provveduto ad aggiornare il progetto definitivo i cui principali adeguamenti consistono in:

- Riorganizzazione dell'area adibita a deposito nella località denominata "Genovesa" a seguito della riconversione urbanistica e dello sviluppo di Verona Sud avallati dalla Giunta Comunale nella seduta del 5 giugno 2013, e per salvaguardare l'attività della cooperativa sociale omonima dedicata al recupero delle tossicodipendenze, destinata in un primo momento al trasferimento in altra area;
- Compendio Verona Sud con relativo allargamento di v.le delle Nazioni
- Parcheggi scambiatori di Cà di Cozzi e Verona Est richiesti in sede di verifica di Assoggettabilità alla VIA;
- Piazzale XXV Aprile per renderlo compatibile con il progetto di riqualifica del piazzale da parte della società Grandi Stazioni SpA;
- Deviazione del tracciato della linea 2B del filobus (Fiera) resasi necessaria a seguito del Piano di Viabilità di Verona Sud a cura del Comune di Verona e del conseguente parere di Verona Fiere;
- Aggiornamento e approfondimento dello studio architettonico delle banchine di fermata del Centro Storico interferenti con beni vincolati;
- Adeguamento delle opere del sottopasso di Città di Nimes per evitare la posa di tiranti e lo scarico di acque meteoriche nei pressi dell'area arginale del canale Camuzzoni.

Conseguentemente, ai sensi degli artt. 27 della Legge 142/190, 34 del D. Lgs. 267/2000 e 7 della Legge Regionale n. 11/2004, il 23 agosto 2013 (ns prot. n. P-1303294) è stato richiesto al Comune di Verona l'attivazione di Accordo di programma finalizzato all'approvazione, in variante al vigente PI, del progetto definitivo dell'opera pubblica e contestuale perfezionamento del diritto di superficie quarantennale ad AMT SpA dell'area denominata Genovesa per la realizzazione del nuovo deposito-officina e delle aree comunali su cui saranno ubicate le sottostazioni elettriche, così come dettagliatamente riportato nel Piano particellare di esproprio.

In data 19.09.2013 è stata illustrato il Progetto Definitivo aggiornato nell'incontro tecnico con la Direzione Impianti Fissi del Ministero Trasporti e Infrastrutture.

Il 28 novembre 2013 si è svolta la Conferenza di Servizi in base all'art. 49 del DPR 554/1999 per procedere all'esame finale del progetto definitivo adeguato in cui sono stati invitati tutti gli enti coinvolti.

Il 13 dicembre 2013 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Progetto Definitivo Adeguato in linea tecnica sulla base del quale il Comune ha attivato le procedure per l'approvazione della Variante Urbanistica, inoltrando al Ministero Infrastrutture e Trasporti/Direzione Generale TPL/Divisione 5 gli elaborati di progetto per l'istruttoria di approvazione con l'esclusione del CME e del quadro economico di spesa in quanto subordinato alla definizione precisa del Piano particellare di esproprio in fase di approvazione.

Il 31 gennaio 2014 è stata presentata alla Provincia di Verona domanda di verifica di assoggettabilità (screening) ai sensi dell'art. 20 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.e s.m.i.) relativamente alla variante di tracciato del progetto.

In merito all'iter di approvazione della Variante urbanistica ai sensi degli artt. 11 e 16 D.P.R. 327/2001, l'avviso pubblico di avvio del procedimento diretto all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità è stato pubblicato sui quotidiani locali "L'Arena" ed "Il Corriere di Verona" e sul quotidiano nazionale "Il Corriere della Sera" il 18.01.2014

Nella seduta del 25.02.2014 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato *"di approvare il 'Progetto definitivo adeguato alle prescrizioni della Conferenza dei Servizi' ed il relativo Quadro economico di spesa aggiornato così come riportato dettagliatamente nella Relazione di verifica e di validazione sottoscritta dal RUP".*

Nella seduta del 12.03.2014 la Giunta Comunale ha deliberato *"di prendere atto....dei provvedimenti del Consiglio di Amministrazione di AMT SpA in data 13 dicembre 2013 n. 16 e n. 2 in data 25 febbraio 2014".*

Il 06.03.2014 si è trasmessa, al Ministero Infrastrutture e Trasporti/Direzione Generale TPL/Divisione 5, la documentazione integrativa richiesta con nota prot. n. RU 411 del 23.01.2014 al fine di perfezionare l'iter di approvazione del Progetto definitivo adeguato alle prescrizioni della Conferenza di Servizi.

Con determina nr. 1828/14 del 12.05.2014 la Dirigenza del Settore Ambiente della Provincia di Verona ha escluso, con prescrizioni, dalla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui all'art. 20 del D. Lgs. 152/2006, il Progetto Definitivo Adeguato (Variante) relativo alla Filovia.

Con provvedimento RD 82 del 13 maggio 2014 il Ministero Infrastrutture e Trasporti/Direzione Generale TPL/Divisione 5 ha rilasciato il nulla osta tecnico ai fini della sicurezza e il parere tecnico-economico sul progetto di variante.

Il 5 giugno 2014 il Comune di Verona e AMT SpA hanno trasmesso al CIPE formale richiesta al fine di poter utilizzare l'importo di € 7.011.504,11 costituente parte delle somme accantonate come "Ribasso d'asta", e bozza dell'Accordo procedimentale.

Il 9 luglio 2014 AMT SpA ed il Comune di Verona hanno sottoscritto l'Accordo di programma ai sensi dell'art. 7 della LRV 11/2004 e dell'art. 34 del D. Lgs. 267/2000 per la realizzazione di un trasporto pubblico di tipo filoviario (approvazione variante al progetto definitivo), ratificato poi dal Consiglio comunale con deliberazione nr. 45 del 23 luglio 2014.

Nella seduta del 8 agosto 2014 il CIPE *“ha autorizzato il Comune di Verona a utilizzare per il sistema filoviario a guida vincolata parte delle economie di gara per coprire maggiori oneri relativi a varianti per circa 7 milioni di euro”*.

Il 18 settembre 2014 AMT SpA e l'ATI composta da Consorzio Cooperative Costruzioni CCC/Mazzi Impresa Generale Costruzioni S.p.A./So.Ve.Co. S.p.A./Balfour Beatty Rail S.p.A./Alpiq Intec Verona, APTS – Advanced Transport System hanno sottoscritto l'Atto integrativo e modificativo del contratto di appalto per la progettazione esecutiva, i lavori e la fornitura dei veicoli per la realizzazione di un sistema filoviario a guida vincolata.

Il 22 settembre 2014 è stato firmato l'ordine di avvio della progettazione esecutiva ai sensi dell'art. 5 del contratto di Appalto come modificato all'art. 3 dell'Atto integrativo.

Il 12 dicembre 2014, il liquidatore della società APTS, fornitore del veicolo, ha comunicato il fallimento della società in data 25 novembre 2014.

In data 18.12.2014 il RUP ha autorizzato la consegna dei lavori *“Opere propedeutiche di P.le XXV Aprile”* come previsto agli artt. 4, comma 4, e 5 del citato Atto Integrativo, con scadenza il 14 maggio 2015.

- **PARCHEGGIO CENTRO**

Per quanto riguarda il parcheggio centro si ricorda che il suo funzionamento è iniziato in data 06/09/2014, gestito direttamente da AMT, cui è stato affidato dalla collegata Parcheggio Ponte Aleardi Srl (PPA Srl) con un *“Atto di Assegnazione dell'Opera parcheggio ex gasometro di Verona e convenzione provvisoria per la regolazione della fase di gestione”* sottoscritto nel mese di settembre 2014.

In detto documento è stato previsto un canone mensile di 65.000 euro a favore di PPA Srl, che a fronte di ricavi per sosta auto e bus turistici, che già nel 2015 si prevede crescano significativamente, ha dato un risultato economico negativo per il Parcheggio intorno ai 200.000 euro.

Va segnalato comunque lo sforzo aziendale di contenimento dei costi di funzionamento del parcheggio. A tal riguardo vi è stato l'utilizzo di personale già in forza in azienda per il presidio del parcheggio, sottraendolo in tal modo ad altre funzioni, che sono state parzialmente *“sacrificate”*.

La gestione del Parcheggio Centro si è chiusa al 31/12/2014 con il seguente risultato:

Ricavi e altri proventi	257.985,31
Costi diretti	(426.632,91)
Costi indiretti	(37.910,31)
<b>RISULTATO</b>	<b>(206.557,91)</b>

Nel corso del 2015 dovrebbe perfezionarsi il collaudo tecnico amministrativo del Parcheggio Centro a seguito del quale AMT Spa diventerà assegnatario dell'opera a titolo definitivo. Dopodiché in forza del patto parasociale sottoscritto il 21.02.2013 AMT Spa, nonché del preliminare di compravendita del 03.04.2013, modificato con successivo atto del 14.02.2014, AMT Spa provvederà all'acquisto delle quote di partecipazione degli altri soci e rimarrà socio unico della Parcheggio Ponte Aleardi Srl. A quel punto in un'ottica di contenimento dei costi AMT Spa valuterà la convenienza o meno di una fusione per incorporazione con la Parcheggio Ponte Aleardi Srl.

Nel corso del 2015 si dovrebbe altresì concludere l'iter, iniziato già nel corso del 2014 attraverso numerosi incontri e riunioni a cadenza pressoché mensile fra le parti, avente lo scopo di individuare più correttamente le voci che vanno a determinare il canone annuo di assegnazione del parcheggio centro, attraverso un'analisi approfondita e la conseguente revisione critica del metodo con cui si era giunti a definire l'importo provvisorio inizialmente pattuito.

- **ANDAMENTO DEI COSTI E DEI RICAVI**

Sull'argomento si rinvia a quanto illustrato precedentemente e nella Nota Integrativa.

- **ANDAMENTO DEL 2015 ED EVOLUZIONE DELLA GESTIONE CARATTERISTICA E FINANZIARIA**

Nei primi mesi del 2015 l'attività è proseguita regolarmente.

I ricavi complessivi previsti per il 2015 sono sostanzialmente allineati a quelli del 2014, seppur leggermente migliori.

Nel comparto parcheggi, se da un lato è prevista una riduzione dei proventi per effetto della definitiva chiusura del parcheggio Passalacqua avvenuta il 28 febbraio 2014, dall'altro l'entrata in funzione del Parcheggio Centro con la sua progressiva messa a regime dovrebbe compensare la suddetta diminuzione. Dal lato della gestione della sosta con lo spostamento dei bus da Via Pallone al Parcheggio Centro si prevede un incremento di questo tipo di proventi. In Via Pallone gli stalli bus sono stati sostituiti da stalli auto.

La redditività delle gestione caratteristica, proseguendo la politica di contenimento dei costi, è comunque prevista positiva.

Particolare accento deve farsi sulla gestione finanziaria e della liquidità. La riduzione del tasso legale di interesse dal 2,5% al 1% a decorrere dal 01/01/2014 ha reso meno oneroso lo riscadenzamento concesso dal Comune di Verona sui canoni pregressi, dei quali, nel corso dei primi mesi del 2015, si è proceduto a pagare quelli relativi agli anni 2010 e 2011 per complessivi € 6.500 euro. Si prevede infine nel corso dell'anno di saldare per intero il debito pregresso chiudendo la posizione debitoria nei confronti del Comune di Verona. Si rileva peraltro che la gestione caratteristica della società è rimasta in attivo e pertanto l'apporto della gestione finanziaria, che in precedenza era indispensabile per il mantenimento di un'adeguata redditività, assume in prospettiva minor rilevanza. Per questo motivo intendiamo riconsiderare la strategia complessiva di tesoreria

anche in considerazione della discesa dei tassi di interesse che rende meno performante ed incerto il rendimento dei nostri assets a fronte dei rischi comunque insiti anche negli investimenti finanziari ad alto rating.

\*\*\*\*

Nel corso dell'anno 2014 si sono conclusi i lavori per la realizzazione del parcheggio nell'area dell'Ex Gasometro. L'inaugurazione è avvenuta il 06/09/2014 data dalla quale lo stesso è entrato in funzione. Con il collaudo dell'opera la nostra società acquisirà il residuo 51% delle quote della società di progetto Parcheggio Ponte Aleardi Srl diventandone socio unico.

Si ribadisce che a fine gennaio 2014 la società ha sottoscritto una lettera di *patronage* impegnativo nel limite massimo di € 6.000 come richiesto da Veneto Banca ScpA, istituto che ha in corso l'erogazione di finanziamenti a favore della società di progetto 'Ponte Aleardi' Srl.

Quanto sopra accennato rappresenta, in linea di massima, l'attività svolta da AMT SpA nell'anno 2014 per la quale, allo stato attuale, non sono state riscontrate irregolarità ai sensi dell'art. 64 dello Statuto Comunale e dell'art. 9 del Regolamento per la nomina e designazione, approvato con deliberazione consiliare nr. 7 del 20.07.1994.

#### **INFORMATIVA SULL'ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO**

I rapporti intercorsi con il Comune di Verona e la disciplina contrattuale che li regolano sono già state oggetto di esauriente menzione in altra parte della presente relazione.

Nel mese di aprile 2014 la società ha adottato un nuovo statuto sociale per venire incontro alla necessità di rafforzare i poteri di controllo e rendere effettivo il controllo analogo da parte del Comune di Verona sulla società in coerenza con le condizioni previste dalla normativa e dalla giurisprudenza comunitaria e nazionale per gli affidamenti "in house".

Per questo fine, le modifiche statutarie adottate prevedono:

- 1 Il mantenimento dell'intero capitale sociale esclusivamente in mano pubblica, con esclusione quindi di soci privati;
- 2 che l'Organo amministrativo sia privo di rilevanti poteri gestionali;
- 3 che l'Assemblea dei Soci abbia il potere di influenzare in modo determinante gli obiettivi strategici e le decisioni più importanti della società;
- 4 un controllo gestionale e finanziario da parte del socio pubblico più stringente, da attuarsi anche mediante preventiva deliberazione dell'Ente sulle operazioni societarie di particolare rilevanza;
- 5 un oggetto sociale definito, senza vocazione commerciale, limitato al territorio dell'Ente controllante, nel quale siano esplicite le finalità e la natura pubblica delle funzioni da assolvere nonché l'obbligo del rispetto dei principi di efficienza, efficacia, economicità e trasparenza;
- 6 lo svolgimento della parte più importante dell'attività a favore dell'Ente socio.



## LA SITUAZIONE SINDACALE E I RAPPORTI CON IL PERSONALE

Al 31/12/2014 il personale dipendente in carico all'azienda era di 51 unità (di cui 1 dipendente a tempo determinato ed un dirigente).

I rapporti nel corso dell'esercizio sono stati improntati a reciproca collaborazione nel rispetto del consueto confronto.

## ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

Nel corso del passato esercizio non vi sono attività da segnalare.

## ALTRE INFORMAZIONI

Si precisa che AMT non possiede azioni proprie o azioni di società controllanti (AMT è posseduta al 100% dal Comune di Verona) e non ha mai effettuato operazioni sulle stesse.

Non possiede né ha effettuato operazioni in strumenti finanziari derivati.

Si precisa che in data 31 marzo 2015 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di rinviare la convocazione dell'Assemblea dei soci per l'approvazione del bilancio oltre il termine di 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio.

Ciò in quanto, in tale data, non era ancora stato approvato dall'organo assembleare il bilancio della partecipata ATV Srl, costituendo la circostanza una particolare esigenza per avvalersi della facoltà prevista dal secondo comma dell'art. 2364 c.c. e dallo statuto sociale.

In data 11 giugno 2013 è stato istituito l'Organismo di Vigilanza previsto dal D.Lgs. 2331/2001. In data 24 gennaio 2014 è stato approvato il Codice Etico e il Modello di Organizzazione.

Infine si fa presente che in data 14 aprile 2014 l'assemblea straordinaria ha deliberato l'adozione di un nuovo statuto sociale.

----- 0 ----- 0 -----

Egregio Rappresentante del Socio Unico,

La invitiamo ad approvare il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2014 come redatto, proponendo di destinare l'utile netto di € 276.154,15 come segue:

- a riserva legale (5%)	€ 13.807,71
- a riserva statutaria (15%)	€ 41.423,12
- a Riserva Straordinaria	€ 220.923,32

II PRESIDENTE  
GERMANO ZANELLA



*"Copia corrispondente ai documenti conservati presso la Società"*



# AMT AZIENDA MOBILITA' E TRASPORTI S.P.A.

Sede in VERONA - VIA TORBIDO , 1

Capitale Sociale versato Euro 6.967.423,72

Iscritta alla C.C.I.A.A. di VERONA

Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese 00214640237

Partita IVA: 02770140230 - N. Rea: 64646

## Bilancio al 31/12/2014

### STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2014	31/12/2013
<b>A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI</b>		
<b>Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>		
<i>I - Immobilizzazioni immateriali</i>		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	63.758	70.960
7) Altre	203.245	97.899
Totale immobilizzazioni immateriali (I)	267.003	168.859
<i>II - Immobilizzazioni materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	3.790.607	3.932.645
2) Impianti e macchinario	330.528	462.584
3) Attrezzature industriali e commerciali	446.190	560.120
4) Altri beni	75.044	63.219
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	1.505.246	1.165.462
Totale immobilizzazioni materiali (II)	6.147.615	6.184.030
<i>III - Immobilizzazioni finanziarie</i>		
1) Partecipazioni		
b) Imprese collegate	12.241.111	12.241.111

Totale partecipazioni (1)	12.241.111	12.241.111
2) Crediti		
b) Verso imprese collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	539.000	147.000
Totale crediti verso imprese collegate	539.000	147.000
d) Verso altri		
Totale Crediti (2)	539.000	147.000
Totale immobilizzazioni finanziarie (III)	12.780.111	12.388.111
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>19.194.729</b>	<b>18.741.000</b>

**C) ATTIVO CIRCOLANTE***I) Rimanenze*

1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	10.399	25.491
Totale rimanenze (I)	10.399	25.491

*II) Crediti*

1) Verso clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	211.911	191.545
Totale crediti verso clienti (1)	211.911	191.545
3) Verso imprese collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	79.687	110.099
Totale crediti verso imprese collegate (3)	79.687	110.099
4-bis) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	127.103	117.133
Totale crediti tributari (4-bis)	127.103	117.133
4-ter) Imposte anticipate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	356.085	301.748
Totale imposte anticipate (4-ter)	356.085	301.748
5) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	151.199	89.356

Totale crediti verso altri (5)	151.199	89.356
Totale crediti (II)	925.985	809.881
<i>III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>		
6) Altri titoli	14.560.375	10.444.546
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni (III)	14.560.375	10.444.546
<i>IV - Disponibilità liquide</i>		
1) Depositi bancari e postali	3.077.417	7.447.525
3) Danaro e valori in cassa	244.368	210.527
Totale disponibilità liquide (IV)	3.321.785	7.658.052
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>18.818.544</b>	<b>18.937.970</b>
<b>D) RATEI E RISCONTI</b>		
Ratei e risconti attivi	153.096	97.502
<b>Totale ratei e risconti (D)</b>	<b>153.096</b>	<b>97.502</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>38.166.369</b>	<b>37.776.472</b>

### STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2014	31/12/2013
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>		
I - Capitale	6.967.424	6.967.424
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	4.550.900	4.550.900
IV - Riserva legale	739.396	736.275
V - Riserve statutarie	2.132.491	2.123.129
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0
<i>VII - Altre riserve, distintamente indicate</i>		
Riserva straordinaria o facoltativa	1.073.287	1.023.358

Riserva avanzo di fusione	49.382	49.382
Varie altre riserve	5.885.960	5.885.962
Totale altre riserve (VII)	7.008.629	6.958.702
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
<i>IX - Utile (perdita) dell'esercizio</i>		
Utile (perdita) dell'esercizio	276.154	62.411
Utile (Perdita) residua	276.154	62.411
<b>Totale patrimonio netto (A)</b>	<b>21.674.994</b>	<b>21.398.841</b>
<b>B) FONDI PER RISCHI E ONERI</b>		
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	7.393
3) Altri	611.665	514.836
<b>Totale fondi per rischi e oneri (B)</b>	<b>611.665</b>	<b>522.229</b>
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>		
	<b>133.760</b>	<b>131.962</b>
<b>D) DEBITI</b>		
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	744.947	619.909
Totale debiti verso fornitori (7)	744.947	619.909
10) Debiti verso imprese collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.467	6.350
Totale debiti verso imprese collegate (10)	1.467	6.350
11) Debiti verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	14.159.836	4.872.627
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	9.238.764
Totale debiti verso controllanti (11)	14.159.836	14.111.391
12) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	120.108	157.437
Totale debiti tributari (12)	120.108	157.437
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		

Esigibili entro l'esercizio successivo	94.300	95.616
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale (13)	94.300	95.616
<b>14) Altri debiti</b>		
Esigibili entro l'esercizio successivo	154.283	143.689
Esigibili oltre l'esercizio successivo	26.513	25.640
Totale altri debiti (14)	180.796	169.329
<b>Totale debiti (D)</b>	<b>15.301.454</b>	<b>15.160.032</b>
<b>E) RATEI E RISCONTI</b>		
Ratei e risconti passivi	444.496	563.408
<b>Totale ratei e risconti (E)</b>	<b>444.496</b>	<b>563.408</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>38.166.369</b>	<b>37.776.472</b>

**CONTI D'ORDINE**

	<b>31/12/2014</b>	<b>31/12/2013</b>
Rischi assunti dall'impresa		
Altre garanzie personali		
a imprese collegate	6.000.000	0
Totale altre garanzie personali	6.000.000	0
Altri rischi		
Totale rischi assunti dall'impresa	6.000.000	0
Altri conti d'ordine		
Totale altri conti d'ordine	79.892.660	79.823.617
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>	<b>85.892.660</b>	<b>79.823.617</b>

**CONTO ECONOMICO**

	<b>31/12/2014</b>	<b>31/12/2013</b>
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE:</b>		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	8.705.884	8.446.255

4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	339.784	210.594
5) Altri ricavi e proventi		
Altri	731.625	992.569
Contributi in conto esercizio	124.766	0
Totale altri ricavi e proventi (5)	856.391	992.569
<b>Totale valore della produzione (A)</b>	<b>9.902.059</b>	<b>9.649.418</b>

**B) COSTI DELLA PRODUZIONE:**

6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	84.797	102.257
7) Per servizi	1.249.545	940.500
8) Per godimento di beni di terzi	4.935.764	4.716.082
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	1.621.306	1.678.730
b) Oneri sociali	435.702	456.870
c) Trattamento di fine rapporto	106.194	105.308
Totale costi per il personale (9)	2.163.202	2.240.908
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	128.443	117.586
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	560.210	621.339
Totale ammortamenti e svalutazioni (10)	688.653	738.925
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	15.092	6.618
12) Accantonamenti per rischi	30.000	50.000
13) Altri accantonamenti	272.277	416.177
14) Oneri diversi di gestione	139.765	108.126
<b>Totale costi della produzione (B)</b>	<b>9.579.095</b>	<b>9.319.593</b>

<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)</b>	<b>322.964</b>	<b>329.825</b>
---	----------------	----------------

**C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:**

- 16) Altri proventi finanziari:
- a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni



c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	225.208	198.436
d) Proventi diversi dai precedenti		
Altri	213.580	223.307
Totale proventi diversi dai precedenti (d)	213.580	223.307
Totale altri proventi finanziari (16)	438.788	421.743
17) Interessi e altri oneri finanziari		
A imprese controllanti	87.967	227.725
Altri	4	0
Totale interessi e altri oneri finanziari (17)	87.971	227.725

<b>Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)</b>	<b>350.817</b>	<b>194.018</b>
--	----------------	----------------

#### **D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE:**

##### 19) Svalutazioni:

c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	84.189	246.642
Totale svalutazioni (19)	84.189	246.642

<b>Totale rettifiche di attività finanziarie (D) (18-19)</b>	<b>-84.189</b>	<b>-246.642</b>
--	----------------	-----------------

#### **E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI:**

##### 20) Proventi

Altri	0	2.070
Totale proventi (20)	0	2.070

##### 21) Oneri

Altri	77.624	54.631
Totale oneri (21)	77.624	54.631

<b>Totale delle partite straordinarie (E) (20-21)</b>	<b>-77.624</b>	<b>-52.561</b>
---	----------------	----------------

#### **RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)**

<b>511.968</b>	<b>224.640</b>
----------------	----------------

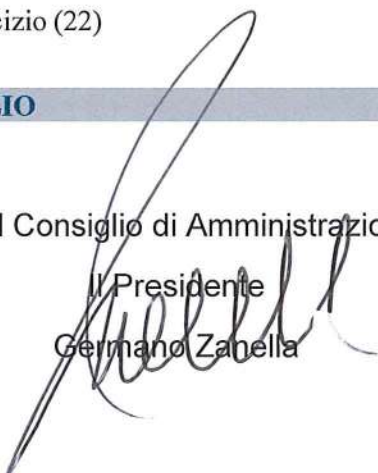
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate

Imposte correnti	290.150	248.630
Imposte anticipate	54.336	86.401
Totale imposte sul reddito dell'esercizio (22)	235.814	162.229
<b>23) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO</b>	<b>276.154</b>	<b>62.411</b>

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Germano Zanella



**AMT AZIENDA MOBILITA' E TRASPORTI S.P.A.**

Sede in VERONA – VIA TORBIDO, 1

Capitale Sociale versato Euro 6.967.423,72

Iscritto alla C.C.I.A.A. di VERONA

Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese 00214640237

Partita IVA: 02770140230 - N. Rea: 64646

**Nota Integrativa al bilancio chiuso al 31/12/2014****Premessa**

Il bilancio chiuso al 31/12/2014 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, primo comma c.c. e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio, e non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma e 2423, quarto comma del Codice Civile. Si precisa che nel 2005 è stata applicata la rivalutazione su terreni e fabbricati di cui alla L. 266/2005.

Ove applicabili sono stati, altresì, osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, dagli IAS/IFRS emessi dallo IASB, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Ai fini della comparabilità dei saldi di bilancio, ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma del Codice Civile, si è provveduto a riclassificare i saldi dell'esercizio precedente.

**Criteri di redazione**

Conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, nella redazione del

bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

#### **Criteri di valutazione**

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

#### **Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

I costi di impianto e ampliamento e l'avviamento risultano completamente ammortizzati.

Residuano da ammortizzare i costi licenze software, le spese per migliorie su beni di terzi e altri oneri pluriennali

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

### **Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 41 e 45, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 37 e 38, si è proceduto alla determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par. 53.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par. 66 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par. 73 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Fabbricati: 4%

Costruzioni Leggere 10%

Attrezzature 20%

Impianti fissi 10%

Macchinari (parcometri) 20%

Altri beni:

- mobili e arredi: 12%
- macchine ordinarie d'ufficio 20%
- macchine ufficio elettroniche: 20-40%
- autoveicoli: 12,5-25%

Come già detto in premessa alcuni beni (Terreni e Fabbricati) sono stati rivalutati nel 2005 in applicazione della Legge 266/2005. La metodologia adottata è stata quella della rivalutazione del solo costo storico sino ai valori previsti dalla perizia di stima giurata.

#### ***Contributi pubblici in conto impianti e in conto esercizio***

I contributi in conto impianti sono stati rilevati, in conformità con l'OIC 16 par. 80, in quanto acquisiti sostanzialmente in via definitiva.

Sono stati contabilizzati applicando il metodo indiretto quindi rilevati nella voce del conto economico 'A5 altri ricavi e proventi', e rinviati per competenza agli esercizi successivi, attraverso l'iscrizione del contributo in una apposita voce dei risconti passivi.

Eventuali contributi erogati in conto esercizio sono stati contabilizzati direttamente tra i componenti di reddito.

#### **Immobilizzazioni finanziarie**

Le partecipazioni immobilizzate, quotate e non quotate, sono state valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto.

Ai sensi dell'art. 2426, punto 3 del codice civile, in presenza di perdite durevoli di valore, definite e determinate sulla base dell'OIC 21 par. da 29 a 41, si è proceduto alla rettifica del costo.

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono esposti al valore di presunto realizzo.

Tale valore è stato determinato rettificando il valore nominale dei crediti esistenti in modo da tenere conto di tutti i rischi di mancato realizzo.

I titoli di debito immobilizzati, quotati e non quotati, sono stati valutati titolo per titolo, attribuendo a ciascun titolo il costo specificamente sostenuto.

Ai sensi dell'art. 2426, punto 3 del codice civile, in presenza di perdite durevoli di valore, definite e determinate sulla base dell'OIC 20 par. da 36 a 38, si è proceduto alla rettifica del costo.

### **Rimanenze**

Le rimanenze sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, corrispondente per le materie prime e sussidiarie che partecipano alla fabbricazione dei prodotti finiti al costo di sostituzione, e per gli altri beni al valore netto di realizzo.

Più precisamente, e per quanto di interesse, si evidenzia che le materie prime, sussidiarie, di consumo e prodotti finiti sono stati valutati applicando il metodo "FIFO"

### **Crediti**

I crediti dell'attivo circolante sono iscritti al valore di presunto realizzo.

L'adeguamento del valore nominale al valore di presunto realizzo è ottenuto mediante l'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

### **Crediti tributari e crediti per imposte anticipate**

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali si ha un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Crediti per imposte' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Le attività per imposte anticipate connesse ad una perdita fiscale sono state rilevate in presenza di

ragionevole certezza del loro futuro recupero, comprovata da una pianificazione fiscale per un ragionevole periodo di tempo che prevede redditi imponibili sufficienti per utilizzare le perdite riportabili e/o dalla presenza di differenze temporanee imponibili sufficienti ad assorbire le perdite riportabili.

### **Attività finanziarie dell'attivo circolante**

Le partecipazioni e i titoli che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritti al minor valore tra il costo di acquisto e il valore di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.

I crediti iscritti tra le attività finanziarie sono esposti al valore di presunto realizzo. Tale valore è stato determinato rettificando il valore nominale dei crediti esistenti in modo da tenere conto di tutti i rischi di mancato realizzo.

### **Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

### **Ratei e risconti**

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

### **Fondi per rischi ed oneri**



I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

#### **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte. Si precisa altresì che il TFR per i dipendenti che non hanno aderito al Fondo di Categoria Priamo è stato versato al Fondo di Tesoreria INPS. Pertanto l'accantonamento dell'anno si riferisce solo alla rivalutazione monetaria dei fondi maturati sino al 31/12/2006. Si precisa che alla data del 31 dicembre 2014 l'importo del TFR conferito alla tesoreria INPS era pari a Euro 402.941 contro Euro 333.898 dell'esercizio precedente. Tale importo è iscritto altresì nei conti d'ordine

#### **Debiti**

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

#### **Impegni, garanzie e beni di terzi**

Sono esposti in calce allo Stato Patrimoniale, secondo quanto stabilito dal terzo comma dell'articolo 2424 del Codice Civile, e, ove non risultanti dallo Stato Patrimoniale, commentati nella presente nota integrativa, secondo quanto stabilito dall'art 2427, punto 9 del Codice Civile.

I valori iscritti al momento della rilevazione iniziale, sono stati adeguati con riferimento alla data di redazione del bilancio.

### Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Si precisa che le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

### Informazioni sullo Stato Patrimoniale – Attivo

#### Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 267.003 (€ 168.859 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili
Valore di inizio esercizio				
Costo	0	0	0	274.934
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	0	203.974
Valore di bilancio	0	0	0	70.960
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	25.821
Ammortamento dell'esercizio	0	0	0	33.023
Altre variazioni	0	0	0	0
Totale variazioni	0	0	0	-7.202
Valore di fine esercizio				
Costo	0	0	0	300.756
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	0	236.998
Valore di bilancio	0	0	0	63.758

	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	0	0	760.557	1.035.491
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	662.658	866.632
Valore di bilancio	0	0	97.899	168.859
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	0	0	200.765	226.586

Ammortamento dell'esercizio	0	0	95.420	128.443
Altre variazioni	0	0	1	1
Totale variazioni	0	0	105.346	98.144
Valore di fine esercizio				
Costo	0	0	961.322	1.262.078
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	758.077	995.075
Valore di bilancio	0	0	203.245	267.003

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni

Le immobilizzazioni immateriali residue al 31/12/2014 di cui alla sopra riportata tabella sono rappresentate da costi di software applicativo in licenza d'uso, costi per la realizzazione ed implementazione del sito web aziendale, da costi di manutenzioni a carattere pluriennale effettuate sugli stalli di sosta, da costi per lavori a carattere pluriennale eseguiti su beni di terzi, da costi di realizzazione del marchio aziendale e da costi di pubblicità a carattere pluriennale

### **Composizione della voce "Altre immobilizzazioni immateriali"**

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" pari a € 203.245 è così composta:

	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Migliorie su beni di terzi	40.268	110.480	70.212
Altri oneri pluriennali	57.631	92.764	35.133
<b>Totali</b>	<b>97.899</b>	<b>203.244</b>	<b>105.345</b>

### **Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 6.147.615 (€ 6.184.030 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e accanti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	2.137.534	1.320.555	2.184.660	265.817	1.165.462	7.074.028
Rivalutazioni	3.520.307	0	0	0	0	3.520.307
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.725.196	857.971	1.595.694	202.598	0	4.381.459
Svalutazioni	0	0	28.846	0	0	28.846
Valore di bilancio	3.932.645	462.584	560.120	63.219	1.165.462	6.184.030

Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	0	0	140.939	43.072	339.784	523.795
Ammortamento dell'esercizio	142.038	132.056	254.869	31.247	0	560.210
Totale variazioni	-142.038	-132.056	-113.930	11.825	339.784	-36.415
Valore di fine esercizio						
Costo	5.657.840	1.320.555	2.325.599	305.589	1.505.246	11.114.829
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.867.233	990.027	1.850.563	230.545	0	4.938.368
Svalutazioni	0	0	28.846	0	0	28.846
Valore di bilancio	3.790.607	330.528	446.190	75.044	1.505.246	6.147.615

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni

Si evidenzia che le immobilizzazioni in corso si riferiscono a costi e spese capitalizzate relative al Progetto Filovia. Gli incrementi 2014 di euro 339.784 sono dati principalmente da capitalizzazione di spese personale (euro 127.194) e di spese per consulenti( euro 126.880).

#### **Immobilizzazioni finanziarie – Partecipazioni, altri titoli e azioni proprie**

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 12.241.111 (€ 12.241.111 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio					
Costo	0	12.241.111	0	0	12.241.111
Valore di bilancio	0	12.241.111	0	0	12.241.111
Variazioni nell'esercizio					
Valore di fine esercizio					
Costo	0	12.241.111	0	0	12.241.111
Valore di bilancio	0	12.241.111	0	0	12.241.111

	Altri titoli	Azioni proprie
Valore di inizio esercizio		
Costo	0	0
Valore di bilancio	0	0
Variazioni nell'esercizio		
Valore di fine esercizio		
Costo	0	0
Valore di bilancio	0	0

**Immobilizzazioni finanziarie - Crediti**

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 539.000 (€ 147.000 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Importo nominale iniziale	Fondo svalutazione iniziale	Valore netto iniziale	Accant. al fondo svalutazione	Utilizzi del fondo svalutazione	(Svalutazioni)/ Ripristini di valore
Verso imprese collegate esigibili entro esercizio successivo	147.000	0	147.000	0	0	0
<b>Totali</b>	<b>147.000</b>	<b>0</b>	<b>147.000</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

	Riclassificato da/(a) altre voci	Altri movimenti incrementi/ (decrementi)	Importo nominale finale	Fondo svalutazione finale	Valore netto finale
Verso imprese collegate esigibili entro esercizio successivo	0	392.000	539.000	0	539.000
<b>Totali</b>	<b>0</b>	<b>392.000</b>	<b>539.000</b>	<b>0</b>	<b>539.000</b>

Qui di seguito sono rappresentati i movimenti di sintesi:

	Crediti immobilizzati verso imprese controllate	Crediti immobilizzati verso imprese collegate	Crediti immobilizzati verso imprese controllanti	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Valore di inizio esercizio	0	147.000	0	0	147.000
Variazioni nell'esercizio	0	392.000	0	0	392.000
Valore di fine esercizio	0	539.000	0	0	539.000
Quota scadente oltre 5 anni	0	0	0	0	0

**Elenco delle partecipazioni in imprese collegate**

Vengono di seguito riportati i dati relativi alle partecipazioni in imprese collegate, ai sensi dell'art. 2427, punto 5 del Codice Civile

	Denominazione	Città o Stato	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Valore a bilancio o corrispondente credito
	ATV Azienda Trasporti Verona Srl	Verona	15.000.000	1.701.262	20.514.241	11.175.361	11.175.361

	Parcheggio Ponte Aleardi Srl	Verona	2.175.000	-116.958	2.058.043	1.065.750	1.065.750
Totale							12.241.111

### **Partecipazioni in imprese collegate**

#### **ATV srl**

La società detiene una quota di partecipazione del 50 % in Azienda Trasporti Verona - ATV Srl.

Ai sensi dell'art. 2359 comma 3 C.C. la società partecipata è considerata società collegata in quanto sottoposta a influenza notevole da parte della nostra società. La partecipazione è iscritta al costo definito dal valore del patrimonio netto contabile di conferimento maggiorato del conguaglio in denaro versato.

La partecipazione, iscritta nelle immobilizzazioni, rappresenta un investimento duraturo e strategico da parte della società.

#### **Parcheggio Ponte Aleardi Srl**

La società detiene il 49% della società di progetto Parcheggio Ponte Aleardi Srl Registro imprese di Verona n. 04167100231.

Ai sensi dell'art. 2359, comma 3 C.C. la società partecipata è da considerarsi società collegata in quanto sottoposta a influenza notevole da parte della nostra società.

La società Parcheggio Ponte Aleardi Srl è società di progetto ai sensi del D.lgs. 163/2006 per la realizzazione e gestione di un parcheggio multipiano in Verona nell'area dell'Ex Gasometro prospiciente la Cimitero Monumentale.

Si evidenzia che in data 20.03.2015 sono state presentate al concedente Comune di Verona dalla società Parcheggio Ponte Aleardi Srl riserve connesse all'esecuzione dei lavori per euro 12.764.824,80 derivanti da ritardi nella consegna delle aree e da carenze desunte dal progetto messo in gara.

Parte delle medesime riserve sono state presentate per conto di AMT SpA per euro 3.574.806,20 e riguardano l'aspetto gestionale, a causa di minori introiti per la chiusura del parcheggio Passalacqua avvenuta il 28/02/14 e la ritardata apertura del Parcheggio Centro avvenuta il 06/09/2014.

Parte delle riserve passive della Parcheggio Ponte Aleardi Srl, connesse all'esecuzione dei lavori, derivano da istanza presentata dalla Società Consortile Ex Gasometro Scarl (socio di Parcheggio Ponte Aleardi Srl al 46%). Come regolato dal punto 2.5 del patto parasociale tra i soci di Parcheggio Ponte Aleardi Srl, tali riserve verranno riconosciute dalla Parcheggio Ponte Aleardi Srl alla società consortile scarl solo nel caso in cui il Comune a sua volta le riconosca alla Parcheggio Ponte Aleardi Srl stessa.

Laddove il Comune dovesse riconoscere le citate riserve alla società Parcheggio Ponte Aleardi Srl con modalità diverse da quelle finanziarie o comunque in maniera non specificatamente disciplinata dai vigenti patti parasociali, si segnala il potenziale rischio per AMT SpA nel caso in cui fosse chiamata comunque a rispondere degli impegni assunti nei confronti della controllata e dei suoi creditori.

**Crediti immobilizzati - Ripartizione per area geografica**

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

	Totale	1
Crediti immobilizzati per area geografica		
Area geografica		ITALIA
Crediti immobilizzati verso collegate	539.000	539.000
Totale crediti immobilizzati	539.000	539.000

I crediti sono relativi ad un finanziamento fruttifero di interessi erogato dalla società alla collegata Parcheggio Ponte Aleardi srl.

La prima erogazione risale al dicembre 2013 (euro 147.000) , successivamente nel 2014 sono stati erogati ulteriori 392.000; il tasso di interesse riconosciuto è del 3% e il rimborso inizialmente pattuito 31/12/2014

In maggio 2015 la società ha autorizzato la proroga del finanziamento di complessivi euro 539.000 pattuendo il rimborso al 31.12.2015. Gli interessi maturati al 31.12.2014 (9.601) sono allocati tra i ratei attivi.

**Attivo circolante****Attivo circolante - Rimanenze**

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 10.399 (€ 25.491 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Materie prime, sussidiarie e di consumo	Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	Lavori in corso su ordinazione	Prodotti finiti e merci	Acconti (versati)	Totale rimanenze
Valore di inizio esercizio	25.491	0	0	0	0	25.491
Variazione nell'esercizio	-15.092	0	0	0	0	-15.092
Valore di fine esercizio	10.399	0	0	0	0	10.399

Le rimanenze si riferiscono a titoli della sosta vr park per euro 2.299 e a Tag R-Fid per i nuovi permessi di transito per € 8.100.

**Attivo circolante - Crediti**

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 925.985 (€ 809.881 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Valore nominale	Fondo svalutazione	Fondo svalutazione interessi di mora	Valore netto
Verso Clienti - esigibili entro l'esercizio successivo	217.359	5.448	0	211.911
Verso Collegate - esigibili entro l'esercizio successivo	79.687	0	0	79.687
Tributari - esigibili entro l'esercizio successivo	127.103	0	0	127.103
Imposte anticipate - esigibili entro l'esercizio successivo	356.085	0	0	356.085
Verso Altri - esigibili entro l'esercizio successivo	151.199	0	0	151.199
<b>Totali</b>	<b>931.433</b>	<b>5.448</b>	<b>0</b>	<b>925.985</b>

I crediti verso clienti sono esposti al netto di un fondo svalutazione crediti di euro 5.448; nell'esercizio 2014 il fondo svalutazione crediti esistente al 31.12.2013 (euro 11.922) è stato utilizzato interamente in relazione alle perdite accertate definitivamente.

I Crediti Tributari sono composti dal credito irap per euro 9.970, e dal credito Ires di €117.133; quest'ultimo si riferisce per circa 56 mila euro alle annualità d'imposta dal 2004 al 2007 chieste a rimborso nell'anno 2009 e per la differenza alle annualità dal 2007 al 2011 chieste a rimborso nel 2013 e non ancora ottenute. Ambedue le richieste trovano giustificazione dalle norme di legge che hanno modificato con effetto retroattivo il trattamento sulla deducibilità dell'Imposta regionale sulle attività produttive.

Nei crediti v/altri le poste più significative si riferiscono a Vr/Park, Telepark da accreditare (33.877), abbonamenti ZTL da accreditare (5.898), a Crediti per cedole in corso maturate su titoli dell'attivo circolante (35.420), e a rimborsi indennizzi per sinistri (29.844).

### Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:



	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante
Valore di inizio esercizio	191.545	0	110.099	0
Variazione nell'esercizio	20.366	0	-30.412	0
Valore di fine esercizio	211.911	0	79.687	0
Quota scadente oltre 5 anni	0	0	0	0

	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Valore di inizio esercizio	117.133	301.748	89.356	809.881
Variazione nell'esercizio	9.970	54.337	61.843	116.104
Valore di fine esercizio	127.103	356.085	151.199	925.985
Quota scadente oltre 5 anni	0	0	0	0

### Crediti iscritti nell'attivo circolante - Ripartizione per area geografica

Ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile, si precisa che tutti i crediti si riferiscono all'area Italia.

### Crediti iscritti nell'attivo circolante - Operazioni con retrocessione a termine

Ai sensi dell'art. 2427, punto 6-ter del Codice Civile, si segnala che alla data di chiusura dell'esercizio non vi sono operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

### Attivo circolante - Attività finanziarie

Le attività finanziarie comprese nell'attivo circolante sono pari a € 14.560.375 (€ 10.444.546 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Partecipazioni non immobilizzate in imprese controllate	Partecipazioni non immobilizzate in imprese collegate	Partecipazioni non immobilizzate in imprese controllanti	Altre partecipazioni non immobilizzate
Valore di inizio esercizio	0	0	0	0
Variazioni nell'esercizio	0	0	0	0
Valore di fine esercizio	0	0	0	0

	Azioni proprie non immobilizzate	Altri titoli non immobilizzati	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio	0	10.444.546	10.444.546
Variazioni nell'esercizio	0	4.115.829	4.115.829
Valore di fine esercizio	0	14.560.375	14.560.375

Nella voce sono iscritte quote di fondi comuni di investimento Mediolanum e precisamente:

- Mediolanum Best Brand Global High Yield per € 466.847 al netto di euro 32.653 per svalutazioni
- Mediolanum flessibile obbligazionario Globale per euro 4.393.557 al netto di euro 339.687 per svalutazioni.

Si tratta di fondi comuni di investimento che investono in obbligazioni ad alto rating, diversificate per comparto e per mercato, che corrispondono cedole periodiche.

Gli importi sono iscritti al netto della svalutazione resasi necessaria per adeguare i valori di carico al valore di mercato rettificato quest'ultimo dalla componente della cedola in corso maturata sino al 31/12/2014 e erogata nei primi mesi del 2015.

Si segnala che detta posizione risulta regolarmente liquidata nel marzo 2015.

Risultano altresì investite le seguenti somme:

- euro 3.000.000 in time deposit Mediolanum;
- euro 5.200.000 in time deposit Veneto Banca;
- euro 1.499.970 in polizze assicurative

### Attivo circolante - Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 3.321.785 (€ 7.658.052 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Depositi bancari e postali	Assegni	Denaro e altri valori in cassa	Totale disponibilità liquide
Valore di inizio esercizio	7.447.525	0	210.527	7.658.052
Variazione nell'esercizio	-4.370.108	0	33.841	-4.336.267
Valore di fine esercizio	3.077.417	0	244.368	3.321.785

### Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi sono pari a € 153.096 (€ 97.502 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Disaggio su prestiti	Ratei attivi	Altri risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	0	52.190	45.312	97.502
Variazione nell'esercizio	0	42.633	12.961	55.594
Valore di fine esercizio	0	94.823	58.273	153.096

#### Composizione dei ratei attivi:

I ratei attivi si riferiscono a interessi su finanziamento fruttifero verso la collegata Parcheggio Ponte Aleardi e a interessi maturati al 31.12.2014 sugli investimenti finanziari che non costituiscono immobilizzazioni

#### Composizione dei risconti attivi:

I risconti attivi si riferiscono a quote di spese condominiali, spese per sponsorizzazioni, spese di manutenzioni, spese per buoni pasto, costi di assicurazione

A complemento delle informazioni fornite sull'attivo dello Stato Patrimoniale qui di seguito si specificano le 'Svalutazioni per perdite durevoli di valore' e le 'Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali'

#### Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

Ai sensi dell'art. 2427, punto 3-bis del Codice Civile, si precisa che le riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali e materiali sono state di Euro 28.846, e si riferisce ad alcuni parcometri.

#### Rivalutazione delle immobilizzazioni immateriali e materiali

Ai sensi dell'art.10 della legge 72/1983 i seguenti prospetti riepilogano le rivalutazioni monetarie ed economiche effettuate dalla società:

#### Immobilizzazioni materiali:

	Rivalutazioni di legge	Rivalutazioni economiche	Totale rivalutazioni
Terreni e fabbricati	3.520.307	0	3.520.307
<b>Totali</b>	<b>3.520.307</b>	<b>0</b>	<b>3.520.307</b>

La rivalutazione indicata si riferisce quanto ad euro 1.656.390 a terreni e euro 1.863.917 a Fabbricati

### Informazioni sullo Stato Patrimoniale – Passivo e Patrimonio netto

#### Patrimonio Netto

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 21.674.994 (€ 21.398.841 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve'.

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	6.967.424	0	0	0
Riserve di rivalutazione	4.550.900	0	0	0
Riserva legale	736.275	0	3.121	0
Riserve statutarie	2.123.129	0	9.362	0
Altre riserve				
Riserva straordinaria o facoltativa	1.023.358	0	49.929	0
Riserva avanzo di fusione	49.382	0	0	0
Varie altre riserve	5.885.962	0	-1	0
Totale altre riserve	6.958.702	0	49.928	0
Utile (perdita) dell'esercizio	62.411	0	-62.411	
Totale Patrimonio netto	21.398.841	0	0	0

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		6.967.424
Riserve di rivalutazione	0	0		4.550.900
Riserva legale	0	0		739.396
Riserve statutarie	0	0		2.132.491
Altre riserve				
Riserva straordinaria o facoltativa	0	0		1.073.287
Riserva avanzo di fusione	0	0		49.382
Varie altre riserve	0	-1		5.885.960
Totale altre riserve	0	-1		7.008.629
Utile (perdita) dell'esercizio			276.154	276.154
Totale Patrimonio netto	0	-1	276.154	21.674.994

	Descrizione	Importo
	F.do contr.Reg.L204/95 es87	5.885.960
Totale		5.885.960

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	6.967.424	0	0	0
Riserve di rivalutazione	4.550.900	0	0	0
Riserva legale	735.313	0	962	0
Riserve statutarie	2.120.242	0	2.887	0
Altre riserve				
Riserva straordinaria o facoltativa	1.007.958	0	15.400	0
Riserva avanzo di fusione	49.382	0	0	0
Varie altre riserve	5.885.961	0	0	0
Totale altre riserve	6.943.301	0	15.400	0
Utile (perdita) dell'esercizio	19.250	0	-19.250	
Totale Patrimonio netto	21.336.430	0	-1	0

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		6.967.424
Riserve di rivalutazione	0	0		4.550.900
Riserva legale	0	0		736.275
Riserve statutarie	0	0		2.123.129
Altre riserve				
Riserva straordinaria o facoltativa	0	0		1.023.358
Riserva avanzo di fusione	0	0		49.382
Varie altre riserve	0	1		5.885.962
Totale altre riserve	0	1		6.958.702
Utile (perdita) dell'esercizio			62.411	62.411
Totale Patrimonio netto	0	1	62.411	21.398.841

### Prospetto della disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, punto 7-bis del Codice Civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni	Riepilogo delle utilizzazioni
--	---------	----------------	------------------------------	-------------------	-------------------------------	-------------------------------

					effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite	effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	6.967.424	SOCI		0	0	0
Riserve di rivalutazione	4.550.900	RIVALUTAZIO NE	AUMENTO, COPERTURA PERDITE, DISTRIBUIZIO NE	4.550.900	0	0
Riserva legale	739.396	UTILI	COPERTURA PERDITE	0	0	0
Riserve statutarie	2.132.491	UTILI	AUMENTO, COPERTURA PERDITE, DISTRIBUIZIO NE	2.132.491	0	0
Altre riserve						
Riserva straordinaria o facoltativa	1.073.287	UTILI	AUMENTO, COPERTURA PERDITE, DISTRIBUIZIO NE	1.073.287	0	0
Riserva avanzo di fusione	49.382	FUSIONE	AUMENTO, COPERTURA PERDITE, DISTRIBUIZIO NE	49.382	0	0
Varie altre riserve	5.885.960	CONTRIBUTI	AUMENTO, COPERTURA PERDITE, DISTRIBUIZIO NE	5.885.960	0	0
Totale altre riserve	7.008.629			7.008.629	0	0
Totale	21.398.840			13.692.020	0	0
Residua quota distribuibile				13.692.020		

A complemento delle informazioni fornite sul Patrimonio netto qui di seguito si specificano le seguenti ulteriori informazioni.

### Riserve di rivalutazione

La composizione delle riserve di rivalutazione è la seguente:

	Saldo iniziale	Utilizzo per copertura perdite	Altri movimenti	Saldo finale
Legge n. 72/1983	1.353.646	0	0	1.353.646
Legge n. 266/2005	3.197.254	0	0	3.197.254
<b>Totali</b>	<b>4.550.900</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>4.550.900</b>

### Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 611.665 (€ 522.229 nel

precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	7.393	0	514.836	522.229
Variazioni nell'esercizio				
Altre variazioni	-7.393	0	96.829	89.436
Totale variazioni	-7.393	0	96.829	89.436
Valore di fine esercizio	0	0	611.665	611.665

Tra i fondi trovano iscrizione:

- il fondo per oneri demaniali pari ad euro 371.084, è stato istituito per la copertura dell'onere derivante dall'atto di Concessione dell'Agenzia del Demanio rep.569 Atti privati del 6 marzo 2009 relativo ai parcheggi situati nella Cinta Magistrale (Città di Nimes, Via Bassetti Porta Vescovo);
- il fondo premi, pari a euro 150.000 si riferisce ragionevole stima del premio risultato 2014 che verrà attribuita al personale dipendente;
- il fondo cause di lavoro, ammontante a euro 70.581, si riferisce principalmente alla copertura rischi relativi a cause di lavoro per riconoscimenti di posizioni pregresse e accantonamenti prudenzialmente effettuati a fronte del rischio che alcune controversie possano non concludersi positivamente;
- il fondo per gli oneri relativi alle utenze riferite ai locali di proprietà del Comune di Verona in Via Campo Marzo n. 10 ammontante a complessivi euro 20.000.

Si precisa che non vi sono "Fondi per imposte differite".

## TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 133.760 (€ 131.962 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	131.962
Variazioni nell'esercizio	
Altre variazioni	1.798

Totale variazioni	1.798
Valore di fine esercizio	133.760

La variazione si riferisce alla rivalutazione monetaria del fondo accantonato fino al 31/12/2006

### Debiti

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 15.301.454 (€ 15.160.032 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Debiti verso fornitori	619.909	744.947	125.038
Debiti verso imprese collegate	6.350	1.467	-4.883
Debiti verso controllanti	14.111.391	14.159.836	48.445
Debiti tributari	157.437	120.108	-37.329
Debiti vs. istituti di previdenza e sicurezza sociale	95.616	94.300	-1.316
Altri debiti	169.329	180.796	11.467
<b>Totali</b>	<b>15.160.032</b>	<b>15.301.454</b>	<b>141.422</b>

### Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso fornitori	619.909	125.038	744.947	0
Debiti verso imprese collegate	6.350	-4.883	1.467	0
Debiti verso controllanti	14.111.391	48.445	14.159.836	0
Debiti tributari	157.437	-37.329	120.108	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	95.616	-1.316	94.300	0
Altri debiti	169.329	11.467	180.796	0
<b>Totale debiti</b>	<b>15.160.032</b>	<b>141.422</b>	<b>15.301.454</b>	<b>0</b>

**I Debiti verso collegate** si riferiscono a debiti v/ **ATV Srl**. Il saldo è rappresentato da euro 1.467 si riferisce a debiti di natura commerciale.



**Debiti verso imprese controllanti:** Il saldo complessivo di euro 14.159.836 si riferisce a debiti v/ Comune di Verona, principalmente dovuti dal canone per la gestione della sosta attività effettuata dalla società a decorrere dal 2 maggio 2004 comprensivo della quota di competenza del Comune del Ticket Bus Turistici. Nell'importo sono anche conteggiati anche gli interessi dovuti. I debiti per canoni pregressi sono stati saldati nel corso del 2015.

**I Debiti tributari** si riferiscono principalmente a Ires per euro 54.894, Erario c/Iva per euro 11.770 e ritenute da versare per 53.444 euro.

**I debiti v/altri** si riferiscono principalmente a depositi cauzionali per euro 26.513 e debiti per ratei sul personale per euro 125.986

### Debiti - Ripartizione per area geografica

Ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile, si precisa che tutti i debiti sono riferibili all'area Italia.

### Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 444.496 (€ 563.408 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Ratei passivi	Aggio su prestiti emessi	Altri risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	0	0	563.408	563.408
Variatione nell'esercizio	0	0	-118.912	-118.912
Valore di fine esercizio	0	0	444.496	444.496

### Composizione dei risconti passivi:

Tra i risconti passivi euro 311.915 si riferiscono a contributi della Regione Veneto e del Comune di Verona relativi all'impianto di compressione ed erogazione di gas metano sito in Via Avesani, rinviati per competenza agli esercizi futuri.

Tra i Risconti passivi vari la voce più consistente pari a 132.496 si riferisce a abbonamenti della sosta riscossi anticipatamente nel corso del 2013 ma di competenza del presente esercizio.

### Garanzie

In data 27 gennaio 2014 AMT ha sottoscritto a favore di Veneto Banca ScpA una lettera di patronage impegnativa nel limite di € 6.000.000, da porre in relazione a linee di credito concesse dall'istituto di credito nei confronti della società partecipata

### Altri conti d'ordine

Vengono di seguito riportate ulteriori informazioni concernenti gli altri conti d'ordine:

	Saldo Iniziale	Saldo Finale	Variazione
ALTRI CONTI D'ORDINE	79.823.617	79.892.660	69.043

Nei conti d'ordine sono rilevati i beni presso terzi per complessivi euro 38.476. L'importo è calcolato al costo specifico.

E' inoltre iscritto l'importo del fondo TFR conferito alla gestione tesoreria INPS per complessivi euro 402.941.

Nel bilancio è altresì iscritto l'impegno per il contratto di mutuo stipulato in data 10 agosto 2012 con il Banco Popolare, con il quale l'istituto di credito ha accordato alla società un finanziamento dell'importo complessivo in linea capitale fino a euro 79.451.243 articolato in tre distinte linee di credito :

Linea A Senior Debt 1 euro 62,6 milioni

Linea B Vat Loan euro 15,8 milioni

Linea C Mezzanine Debt euro 1,1 milioni

Il finanziamento che non è ancora stato erogato e non trova quindi ancora manifestazione numeraria, è finalizzato alla copertura degli investimenti per la realizzazione del sistema filoviario nel Comune di Verona.

A garanzia del rimborso del prestito è prevista la concessione del privilegio generale sui beni mobili della società ex art. 2475 e ss. del C.C., il privilegio speciale ex art. 46 del T.U.B. sui beni mobili materiali ed immateriali oggetto dell'investimento finanziato, il pegno sui conti bancari che saranno appositamente utilizzati e destinati all'operazione, la cessione del credito risultante dal contratto di programma con Il Comune di Verona, la cessione del credito risultante dal Contratto di Servizio che sarà stipulato con il gestore dell'infrastruttura nonché, infine, la cessione del credito Iva.

## Informazioni sul Conto Economico

### Valore della produzione

### Ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, punto 10 del Codice Civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività

	Totale	1	2	3
Ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività				
Categoria di attività		Ricavi Parcheggio	Ricavi Sosta e Permessi	Ricavi Bus Turistici
Valore esercizio corrente	8.705.884	1.441.215	6.537.419	727.250

### Ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, punto 10 del Codice Civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per area geografica:

	Totale	1
Ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica		
Area geografica		Italia
Valore esercizio corrente	8.705.884	8.705.884

### Altre voci del valore della produzione

#### Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 856.391 (€ 992.569 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Periodo Precedente	Periodo Corrente	Variazione
Locazioni	418.369	417.652	-717
Recupero danni e sinistri	12.274	42.517	30.243
Recupero Enti per permessi e da dipendenti var.	133.903	155.191	21.288
Utilizzo Fondi	136.895	50.000	-86.895
Plusvalenze ordinarie	165	492	327
Sopravvenienze e insussistenze attive	153.695	51.590	-102.105
Altri ricavi e proventi	12.502	14.183	1.681
Contributi in conto esercizio	124.766	124.766	0
<b>Totali</b>	<b>992.569</b>	<b>856.391</b>	<b>-136.178</b>

**Costi della produzione****Spese per servizi**

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 1.249.545 (€ 940.500 nel precedente esercizio).

La composizione delle principali voci è così costituita:

Manutenzioni	101.640,69
Utenze e telefonia	97.716,18
Pulizie	85.826,38
Pubblicità e sponsorizzazioni	163.061,97
Consulenze amm.ve	45.601,54
Consulenze Legali	165.457,13
Organo Amministrativo	112.818,00
Organo di vigilanza	16.817,88
Premi Assicurativi	43.325,02
Vigilanza	28.669,50

Si specifica che la voce “Pubblicità e sponsorizzazioni” di euro 163.061,97 è comprensiva anche dei costi della comunicazione aziendale e che nella voce “Consulenze legali” non sono ricomprese quelle relative al Progetto Filovia che sono state capitalizzate nella voce “Immobilizzazioni in corso” (vedasi paragrafo Immobilizzazioni materiali).

**Spese per godimento beni di terzi**

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 4.935.764 (€ 4.716.082 nel precedente esercizio).

La composizione delle principali voci è costituita da

- Canoni di concessione per euro 4.612.506 dovuti al Comune di Verona per la gestione della sosta;

- Canoni utilizzo piattaforma informatica del Comune di Verona euro 53.904;
- Canone convenzione park centro euro 249.166.

### Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 139.765 (€ 108.126 nel precedente esercizio).

Si riferiscono principalmente a IMU/TASI per euro 49.466, imposte varie e diritti camerali per euro 22.080, sopravvenienze passive ordinarie 33.023 e Erogazioni liberali per euro 15.000.

### Proventi e oneri finanziari

#### Interessi e altri proventi finanziari

La voce si riferisce a interessi maturati su investimenti dell'attivo circolante per euro 225.208 e da interessi attivi su depositi per euro 213.580.

#### Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, punto 12 del Codice Civile si precisa che la voce "interessi ed altri oneri finanziari" si riferisce principalmente esclusivamente agli interessi maturati verso il Comune di Verona.

La tabella seguente ne specifica la composizione per ente creditore:

	Relativi a prestiti obbligazionari	Relativi a debiti verso banche	Altri	Totale
A imprese controllanti	0	0	87.967	87.967
Altri	0	0	4	4
<b>Totali</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>87.971</b>	<b>87.971</b>

### Proventi e oneri straordinari

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, punto 13 del Codice Civile i seguenti prospetti riportano la composizione dei proventi e degli oneri straordinari

	Periodo Precedente	Periodo Corrente	Variazione
Altre sopravvenienze attive	2.070	0	-2.070
<b>Totali</b>	<b>2.070</b>	<b>0</b>	<b>-2.070</b>

	Periodo Precedente	Periodo Corrente	Variazione
Altre sopravvenienze passive	54.631	77.622	22.991
Altri oneri straordinari	0	2	2
<b>Totali</b>	<b>54.631</b>	<b>77.624</b>	<b>22.993</b>

### Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (Oneri) trasparenza
IRES	185.759	0	49.780	0
IRAP	104.391	0	4.556	0
<b>Totali</b>	<b>290.150</b>	<b>0</b>	<b>54.336</b>	<b>0</b>

### Altre Informazioni

#### Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, punto 15 del Codice Civile:

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Altri dipendenti	Totale Dipendenti
Numero medio	1	4	18	29	0	52

#### Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, punto 16 del Codice Civile:

	Valore
Compensi a amministratori	96.000
Compensi a sindaci	43.680
<b>Totale compensi a amministratori e sindaci</b>	<b>139.680</b>

#### Categorie di azioni emesse dalla società

Relativamente alle informazioni richieste dall'articolo 2427, punto 17 del Codice Civile in merito ai dati sulle azioni che compongono il capitale della società, al numero ed al valore nominale

delle azioni sottoscritte nell'esercizio si precisa che non vi sono state variazioni nell'esercizio. Il Capitale Sociale ammontante ad euro 6.967.423,72 risulta interamente versato ed è composto da n. 269.846 azioni dal valore nominale di euro 25,82.

### **Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile**

La società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte del Comune di Verona. In considerazione della peculiarità della forma dei prospetti di bilancio del Comune, i dati essenziali vengono esposti all'allegato 1.

A complemento della sezione 'Altre informazioni' della nota integrativa si specifica quanto segue:

### **Operazioni con dirigenti, amministratori, sindaci, soci e parti correlate**

Ai sensi dell'art. 2427, punto 22-bis del Codice Civile si segnala che i rapporti intrattenuti dalla Società con il Socio Unico sono regolati da apposita convenzione che ha come presupposto decisioni di carattere istituzionale regolate da normative specifiche essendo quello in essere un affidamento in *house*.

### **Accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale**

Non si segnalano rapporti rilevanti ai fini dell'art. 2427, punto 22-ter del Codice Civile:

### **Informazioni sull'obbligo di redazione del Bilancio Consolidato**

Relativamente alle disposizioni previste agli art. 25 e ss. del D.Lgs. 127/1991, si precisa che per la Società non sussiste l'obbligo di redazione del bilancio consolidato, in quanto non controlla la partecipata ATV SRL come definito dagli art. 2359 del Codice Civile e 26 del D.Lgs. 127/1991.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente



### **Dichiarazione di conformità**

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società.





## Relazione del Collegio sindacale al bilancio al 31 dicembre 2014

Signori Soci,

nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2014 abbiamo svolto sia la funzione di revisione contabile che quella di vigilanza e, con la presente relazione, Vi rendiamo conto del nostro operato.

### FUNZIONI DI CONTROLLO CONTABILE

Abbiamo svolto il controllo contabile del bilancio d'esercizio della società chiuso al 31.12.2014 ai sensi dell'articolo 2409-ter del codice civile, la cui redazione compete all'organo amministrativo, mentre è nostra responsabilità esprimere un giudizio sul bilancio stesso.

Esso è composto dalla situazione patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa.

Le risultanze del bilancio si riassumono nei seguenti valori:

### **STATO PATRIMONIALE**

#### **ATTIVO**

Immobilizzazioni	€	19.194.729
Attivo Circolante	€	18.818.544
Ratei e risconti attivi	€	153.096
<b>Totale</b>	<b>€</b>	<b>38.166.369</b>

#### **PASSIVO**

Patrimonio netto	€	21.674.994
Fondi per rischi e oneri	€	611.665
TFR	€	133.760
Debiti	€	15.301.454
Ratei e risconti passivi	€	444.496
<b>Totale</b>	<b>€</b>	<b>38.166.369</b>
<b>CONTI D'ORDINE</b>	<b>€</b>	<b>85.892.660</b>



## CONTO ECONOMICO

Valore della produzione	€	9.902.059
Costi della produzione	€	-9.579.095
Proventi e oneri finanziari	€	350.817
Rettifiche val. att. finanz.	€	-84.189
Proventi e oneri straordinari	€	-77.624
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>€</b>	<b>511.968</b>
Imposte sul reddito	€	-235.814
<b>Risultato di esercizio</b>	<b>€</b>	<b>276.154</b>

Il Collegio fa presente che ha vigilato sull'impostazione generale utilizzata per la redazione del bilancio 2014 e sulla generale conformità alla legge per quel che concerne la sua formazione e struttura ed a tale proposito dà atto di quanto segue:

- le poste di bilancio corrispondono alle risultanze contabili, tenuto conto delle scritture di assestamento;
- nella redazione del bilancio sono stati seguiti i principi dell'art. 2423-bis del c.c.;
- sono stati rispettati gli schemi di stato patrimoniale e di conto economico previsti dal codice civile agli artt. 2424 e 2425 c.c.; la nota integrativa e la relazione sulla gestione contengono gli elementi di cui al dettato degli artt. 2427 e 2428 c.c.;
- gli amministratori, nella redazione del bilancio, per quanto da noi verificato, non hanno derogato alle norme di Legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4 c.c.
- sono state rispettate le disposizioni relative alle singole voci dello stato patrimoniale come previsto dall'art. 2424 -bis c.c.;
- non sono state rilevate compensazioni di partite così come stabilito dall'art. 2423 ter c.c.;
- sono stati applicati i criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 c.c. come esposto in nota integrativa.

- le immobilizzazioni immateriali sono state ammortizzate in base alla vita utile puntualmente definita. Le immobilizzazioni materiali in corso si riferiscono a costi e spese capitalizzate aventi utilità pluriennale relative al Progetto Filovia.

In particolare, in relazione alla nostra attività di controllo contabile della società, Vi informiamo:

- 1) che abbiamo verificato nel corso dell'esercizio e con periodicità trimestrale la regolare tenuta della contabilità sociale e la corretta rilevazione delle scritture contabili dei fatti di gestione;
- 2) che l'esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione contabile, in conformità ai predetti principi e la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di controllo comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, dei documenti a supporto della contabilità e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. A tale proposito, riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale;
- 3) Il Collegio ha acquisito copia del bilancio approvato della partecipata Parcheggio Ponte Aleardi S.r.l. (PPA S.r.l.) dove, nella relazione del Sindaco Unico esercente attività di Revisione Legale dei Conti, viene evidenziato che in sede di liquidazione degli stati avanzamento lavori il Comune di Verona ha ritenuto applicare penali per un totale imponibile di Euro 998.670,46 relativamente a presunti ritardi nella consegna dell'opera. Il bilancio della partecipata non recepisce in alcun modo il rischio potenziale dell'applicazione di dette penali nel presupposto che la società PPA S.r.l. ha a sua volta avanzato una richiesta di riserve al Comune di Verona relative a corrispettivi aggiuntivi rispetto a quelli previsto dal contratto.

Il Collegio è stato informato, come peraltro riportato in nota integrativa e relazione sulla

gestione, che la richiesta di riserve attive sui lavori eseguiti della PPA S.r.l. ammontano ad Euro 12.764.824,80 delle quali Euro 3.574.806,20 su istanza di AMT S.p.A.. L'importo residuo deriva da specifiche istanze presentate dagli altri soci a sua volta presentate alla PPA S.r.l., come il Collegio Sindacale deduce dalla Nota Integrativa della società stessa.

Il Collegio segnala che laddove il Comune dovesse riconoscere le riserve sui lavori a PPA con modalità diverse da quelle finanziarie o comunque in maniera non specificatamente disciplinata dai vigenti patti parasociali, AMT S.p.A. potrebbe essere esposta ad un potenziale rischio nel caso in cui fosse chiamata comunque a rispondere degli impegni assunti nei confronti della controllata e dei suoi creditori in forza dei contratti stipulati con Essa.

In merito a tali controversie è stata istituita tra le parti una commissione tecnica che dovrà esprimersi anche se con un parere non vincolante per le parti.

Conseguentemente il Collegio Sindacale non è in grado di esprimere un giudizio sulla voce in esame in quanto non sono stati forniti altri elementi per accertare l'assenza di perdite permanenti di valore e la corretta valutazione della partecipazione della PPA S.r.l. iscritta in bilancio tra le immobilizzazioni finanziarie per Euro 1.065.750,00.

- 4) Si richiama in questa sede l'attenzione sull'entità della massa finanziaria gestita al 31.12.2014, derivante per lo più da prolungate dilazioni nel pagamento di canoni dovuti al Comune di Verona. Rispetto all'attività tipica esercitata essa risultava sovradimensionata.

Il Collegio rileva che alla data della stesura della presente relazione la Società ha saldato al Comune di Verona tutti i canoni arretrati.

- 5) Il Collegio nel corso dell'esercizio in occasione dei C.d.A. ha sempre raccomandato all'Organo Amministrativo che le spese in pubblicità e sponsorizzazioni fossero "in concreto" coerenti con l'oggetto sociale e inerenti l'attività svolta, oltre che proporzionate alle specifiche finalità che l'Organo Amministrativo intendeva perseguire.

- 6) A nostro giudizio, il soprammenzionato bilancio, nel suo complesso, ad eccezione delle

possibili rettifiche connesse ai rilievi evidenziati nel precedente paragrafo 3, è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società, per l'esercizio in esame, in conformità alle norme che disciplinano il bilancio di esercizio.

### FUNZIONI DI VIGILANZA

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione utilizzando, nell'espletamento dell'incarico, tra l'altro, i suggerimenti indicati nei "Principi di comportamento raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli esperti contabili". Si segnala che nel corso dell'esercizio è stato adottato un nuovo Statuto Aziendale. Le nuove disposizioni in esso contenute hanno apportato un significativo cambiamento operativo che l'Azienda sta ancora facendo proprio.

Abbiamo ottenuto dall'Amministratore informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo per dimensioni o caratteristiche effettuate dalla società, e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere, sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in conflitto d'interessi, o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale, ad eccezione dei possibili effetti di quanto indicato nella sezione dedicata alle funzioni di controllo contabile, paragrafo 3.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo ed amministrativo della società, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni del responsabile della funzione e l'esame dei documenti aziendali. Le modifiche della struttura amministrativa interna e l'avvicendamento del consulente esterno hanno determinato un'organizzazione nel suo complesso ancora in corso di assestamento.

Il Collegio dà atto che L'Organismo di Vigilanza (OdV) della società ha operato in merito alla

valutazione della corretta attuazione del modello organizzativo ex D.Lgs. 231/01 e del suo adeguamento, tenuto conto dell'assetto organizzativo in essere. Nel periodo considerato, il Collegio non ha ricevuto dall'OdV segnalazioni pertinenti a presunte violazioni alle prescrizioni del Modello. Il Collegio raccomanda, agli organi amministrativi e all'OdV, ognuno per quanto di propria competenza, una pianificazione delle attività per il 2015 e l'implementazione di un adeguato flusso informativo tra gli organi coinvolti.

Non sono pervenute al Collegio dei Revisori denunce e/o esposti.

Il Collegio raccomanda agli organi amministrativi la costante verifica dei requisiti delle aziende a vario titolo coinvolte nell'attività sociale in particolare per quanto riguarda la regolarità per la normativa del codice degli appalti e alla normativa antimafia.

Il Collegio raccomanda altresì un controllo e un contenimento, per quanto di propria competenza, dei costi generali di gestione della società PPA S.r.l. in funzione all'attività svolta, società di scopo costituita per la realizzazione del Parcheggio Centro, tenuto conto che le informazioni rinvenibili nel bilancio approvato non evidenziano la composizione di tutti i costi, tra i quali quelli degli organi amministrativi e di controllo.

Per quanto a nostra conoscenza, il Consiglio di Amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle disposizioni di legge ai sensi dell'articolo 2423, comma quattro, del Codice Civile.

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.

L'approvazione da parte del C.d.A. è avvenuta oltre i termini previsti dallo statuto, sebbene l'Assemblea dei Soci fosse stata comunque convocata nei termini dei 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio. Le motivazioni di tale differimento sono riportate nella relazione sulla gestione.

Considerando quanto precede, il Collegio Sindacale, sotto i profili di propria competenza, invita il Socio Unico a tenere in considerazione nell'approvazione del presente bilancio le vicende sopraesposte connesse alla partecipata PPA S.r.l., non rilevando altri motivi ostativi circa l'approvazione sia del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2014 e relativi allegati, sia della proposta

formulate dall'Organo Amministrativo in merito alla destinazione del risultato d'esercizio.

Verona, 12 agosto 2015

Il Collegio sindacale

Dott. Carlesso Marco

Dott.ssa Zocca Lucia

Dott. Benedini Donato



The image shows three handwritten signatures in blue ink, stacked vertically. The top signature is for Marco Carlesso, the middle one for Lucia Zocca, and the bottom one for Donato Benedini. The signatures are written in a cursive, flowing style.

